

Bilancio unico di Ateneo di
Previsione annuale autorizzatorio 2020
e

Bilancio unico di Ateneo di
Previsione triennale 2020-2022



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2020**

e

**BILANCIO UNICO DI ATENEO
DI PREVISIONE TRIENNALE 2020-2022**

Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020	8
BUDGET ECONOMICO 2020	8
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020	10
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020 E AL BILANCIO TRIENNALE 2020-2022	11
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2020- 2022	46
BUDGET ECONOMICO 2020-2022	46
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2020-2022	48
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	52
COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	54
BUDGET INVESTIMENTI 2020-2022	57
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022	58
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2020	60

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2020 – 2022:

1. L'articolo 2 della Legge provinciale n. 29/1993 prevede che la Giunta provinciale, previa intesa con l'Università e parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con propria deliberazione, adotti un atto di indirizzo per l'università e la ricerca, che ha un arco temporale di riferimento triennale. L'atto di indirizzo definisce:
 - a) gli obiettivi di innovazione e stabilizzazione, i risultati attesi e la sostenibilità economica;
 - b) le risorse attribuite dalla Provincia per tipologia di intervento;
 - c) i criteri, le modalità e le procedure di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese.

Di norma l'Atto ha durata triennale con aggiornamento annuale. L'ultimo Atto di Indirizzo definito tra Provincia e Università ha individuato obiettivi quadriennali per il periodo 2015-2018 ed è stato aggiornato annualmente per quanto riguarda il quadro delle risorse.

Tenendo conto del Piano di Sviluppo Provinciale per la XVI Legislatura (approvato con deliberazione n.1075 del 19 luglio 2019) che ha confermato tra le aree strategiche la conoscenza, la ricerca e l'innovazione e nelle more della definizione del Programma pluriennale della ricerca, strumento di pianificazione nel campo delle ricerca e dell'innovazione, Provincia e Ateneo hanno condiviso l'opportunità di definire un Atto di indirizzo stralcio per il 2019 (di seguito Atto 2019), rinviando al prossimo anno la stesura dell'Atto di indirizzo pluriennale.

In attesa della definizione del nuovo Atto di Indirizzo per il triennio 2020-2022, la Provincia garantisce continuità gestionale delle attività dell'Ateneo nel 2020, prevedendo la quota base di competenza in linea con quella del quadriennio precedente.

Relativamente alla quota programmatica sono state inserite a Budget previsionale 2020 esclusivamente le quote già assegnate a specifiche iniziative tramite deliberazioni approvate dalla Giunta provinciale nel corso del 2019 o in anni precedenti. Per le stesse sono state recepite le rettifiche apportate dall'Atto di Indirizzo stralcio 2019 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1848 di data 22 novembre 2019.

2. Il **Piano Strategico di Ateneo per il quinquennio 2017-2021**, a supporto del quale sono state stanziati complessivamente 12,5 mln di euro, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo il 16 ottobre 2017, a seguito di un processo di progettazione fortemente partecipato che ha coinvolto coloro che saranno chiamati a realizzare le azioni di cambiamento previste dal documento stesso. Il Piano Strategico riflette la visione pluriennale dell'Ateneo e le linee di indirizzo generali che ne guidano l'attività. In prima applicazione, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018 erano stati stanziati 4 milioni di euro. Come già rilevato in sede di bilancio previsionale 2019 la complessità di questi progetti, il coinvolgimento di numerosi soggetti, i tempi tecnici necessari per finalizzare le procedure di selezione del personale, ecc., hanno determinato necessariamente degli slittamenti temporali nell'utilizzo delle risorse rispetto a quanto previsto nel Piano. Le attività previste per la seconda annualità del Piano si concluderanno indicativamente nel primo semestre del 2020.

Analogamente a quanto già effettuato in sede di Budget previsionale 2019, le risorse assegnate per l'anno in corso, non ancora utilizzate e non ancora impegnate, sono state riportate al 2020. Allo stesso tempo, gli stanziamenti pluriennali inizialmente ipotizzati sono stati allocati negli esercizi considerati tenendo conto degli impegni ad oggi assunti e delle concrete capacità realizzative ipotizzate. Le assegnazioni così determinate potranno essere incrementate in corso d'anno attraverso le procedure di assestamento previste dal Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità o, in caso di comprovata necessità, tramite variazioni da fondo di riserva.

Per quanto concerne il “Piano di aggiornamento e potenziamento della strumentazione scientifica” vengono riassegnate le sole risorse stanziare a bilancio previsionale 2019 e non ancora utilizzate. Si tratta in particolare di 1 mln di euro destinato al potenziamento delle attrezzature e degli impianti già esistenti e alla sostituzione di apparecchi ormai obsoleti. Tali interventi sono già stati individuati nel corso del 2019 a seguito di un’attenta analisi e confronto fra le Strutture Accademiche.

Infine, i dati previsionali pianificati tengono conto anche delle **proposte di rafforzamento azioni strategiche 2019-2021** (rafforzamento dei bandi starting grant per giovani ricercatori, fondi di dotazione ai giovani ricercatori neo assunti, azioni Marie Curie e assegnazioni alla ricerca di base) approvate dagli organi di governo in seguito al positivo risultato economico realizzato nell’esercizio finanziario 2017.

3. In data 10 ottobre 2017 dieci strutture accademiche del nostro Ateneo, tra i 180 dipartimenti ammissibili a livello nazionale, hanno presentato domanda di cofinanziamento per rispettivi progetti quinquennali di sviluppo in risposta al **bando ministeriale “Dipartimenti di Eccellenza”**.

Nella prima decade di gennaio 2018, il MIUR ha pubblicato l’elenco dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento ed il dettaglio relativo ai finanziamenti erogati ai centottanta Dipartimenti vincitori 2018-2022, riportante l’assegnazione complessiva riconosciuta ad ogni Ateneo nel quinquennio. L’Ateneo di Trento beneficia di una somma complessiva di euro 55.506.215 per il periodo 2018-2022.

Per l’Università di Trento sono stati ammessi al finanziamento i Dipartimenti di Giurisprudenza, di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, di Ingegneria Industriale, di Ingegneria e Scienza dell’Informazione, di Lettere e Filosofia, di Matematica, di Sociologia e Ricerca Sociale e di Psicologia e Scienze Cognitive (quest’ultimo dipartimento ammesso al finanziamento assieme al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello).

Com’è noto, nelle procedure di assestamento di bilancio preventivo 2018, sono state stanziare le risorse necessarie alla realizzazione di quanto dettagliato nelle domande di partecipazione al bando, nonché la quasi totalità delle risorse quinquennali specifiche per investimenti. I dati previsionali 2020 comprendono le riassegnazioni di importi non impegnati a fine 2019, oltre al fabbisogno di spesa previsto in base ai progetti quinquennali presentati da ciascuna Struttura Accademica.

4. Nel periodo gennaio-novembre 2019 sono stati portati a compimento numerosi **progetti di attività di ricerca applicata svolti per conto di terzi e progetti di ricerca competitivi**. I margini positivi rilevati, quale differenza fra il finanziamento ed il costo sostenuto, sono pari a circa 3,5 mln di euro, che si vanno a sommare agli 8 mln di euro relativi ad anni precedenti, per i quali era stata costituita apposita riserva vincolata di patrimonio. Tenuto conto del trend di utilizzo di tali margini registrato nell’ultimo triennio, si è deciso di limitarne l’allocazione nell’esercizio 2020 per euro 4,7 mln. Le rimanenti risorse potranno essere assegnate in sede di assestamento o con prelievi da fondo di riserva. La conseguente stima del risultato d’esercizio (-14 mln di euro) risulta quindi coperta in parte dall’utilizzo della riserva di patrimonio netto “Residuo progetti” che è stato alimentato negli anni precedenti.

5. In attesa della determinazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, del **Patto di stabilità relativo all’anno 2020, come previsto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 n. 142**, i dati previsionali contenuti nei prospetti per l’esercizio 2020 sono coerenti con gli obblighi relativi al Patto di stabilità approvato nel 2019 (Delibera della Giunta provinciale 24 maggio 2019 n. 739). Non appena verrà approvato il Patto di stabilità per il 2020, si provvederà alla verifica di rispetto dello stesso e verranno apportate eventuali conseguenti modifiche alle spese previste.

6. Come da indicazioni del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, per la predisposizione dei documenti di budget per il triennio 2019-2021 sono stati adottati gli **schemi di bilancio** definiti dal Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 “Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n.19 del 14 gennaio 2014”. I documenti contabili sono redatti anche a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell’efficienza delle università e dell’introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche.

È stato, inoltre, applicato quanto previsto nel Manuale Tecnico – Operativo della COEP (Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università), aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019 e si è tenuto conto anche delle note tecniche approvate dalla stessa Commissione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato applicato il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 159 di data 22 febbraio 2016, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23).

Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d'esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19 (*Estratto dell'art. 2 del Decreto interministeriale n. 19/2014: "Costanza e Comparabilità: ... la costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e il bilancio unico d'Ateneo di esercizio del medesimo anno, nonché documenti contabili di differenti esercizi"*).

In merito al raffronto fra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia che solo il Bilancio di previsione per il primo anno (2020) è autorizzatorio della spesa. I costi ed i ricavi relativi agli altri due anni (2021 e 2022) hanno mera natura di programmazione e verifica di sostenibilità nel medio periodo, come previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 all'art. 1. Conseguentemente, in particolare per quanto concerne i costi pluriennali (es. assegni di ricerca, collaborazioni, spese di manutenzione, ecc.), si necessita di prevedere in sede di Bilancio preventivo l'intera spesa sul primo anno, a consuntivo invece i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza. Nella redazione del Budget si è tenuto conto di detto vincolo. Per le annualità 2021 e 2022 invece il criterio della competenza è prevalente non essendo influenzato dalla "logica autorizzatoria".

Il quadro informativo è pertanto rappresentato da:

- **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2020, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli Investimenti 2020, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale.
- **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2020-2022**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli Investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al conto investimenti triennale.
- Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui al punto 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
 - **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2020 e classificazione della spesa 2020 per Missioni e Programmi;**
 - **Costi diversi dagli Investimenti concernenti più anni solari – informazioni aggiuntive.**

BILANCIO UNICO DI ATENEEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020

BUDGET ECONOMICO 2020

valori in euro

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	84.984.339
1) Proventi per la didattica	22.049.147
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.261.774
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.673.418
II. CONTRIBUTI	155.300.736
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.169.253
2) Contributi Regioni e Province autonome	135.610.946
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.616.912
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.598.370
5) Contributi da Università	564.608
6) Contributi da altri (pubblici)	-
7) Contributi da altri (privati)	5.740.647
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.115.334
1) Utilizzo di riserve di patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	244.400.409
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	156.009.193
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	125.746.033
a) docenti/ricercatori	60.690.058
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	53.732.552
c) docenti a contratto	4.978.879
d) esperti linguistici	2.032.106
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.312.438
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.263.160
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	78.367.744
1) Costi per sostegno agli studenti	23.016.894
2) Costi per il diritto allo studio	840.000
3) Costi per l'attività editoriale	349.203
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.000

	<i>valori in euro</i>
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.629.662
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.043.241
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.304.788
9) Acquisto altri materiali	4.744.990
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.944.242
12) Altri costi	10.489.724
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.323.594
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.006.648
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.266.946
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.922.651
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	352.841
TOTALE COSTI (B)	253.976.023
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-9.575.614
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.392.611
1) Proventi finanziari	1.500.500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-104.889
3) Utili e Perdite su cambi	-3.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-5.000
1) Proventi	5.000
2) Oneri	-10.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-5.881.677
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-14.069.680
Copertura con riserve	-
- di cui già deliberata con CdA del 30 aprile 2019 "fondo riserva residuo progetti"	4.694.056
- di cui ulteriore copertura	9.375.624
RISULTATO A PAREGGIO	-

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	1) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	252.000	42.100	-	210.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.213.750	2.369.514	687.036	2.157.200
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.497.956	1.300.000	-	1.197.956
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.963.806	3.711.614	687.036	3.565.156
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
1) Terreni e fabbricati	4.318.400	4.318.400	-	-
2) Impianti e attrezzature	1.258.621	1.258.621	-	-
3) Attrezzature scientifiche	9.496.981	9.318.641	-	178.340
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	80.900	-	-	80.900
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.798.850	3.798.850	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.013.621	1.944.421	2.069.200	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.967.373	20.638.933	2.069.200	259.240
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	30.931.179	24.350.547	2.756.236	3.824.396
Copertura con riserve				
<i>di cui "Riserva vincolata per futuri investimenti"</i>				1.381.610
<i>di cui ulteriore copertura a carico Ateneo</i>				2.442.786

*(in conto capitale e/o conto impianti)

** non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza di una quota del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020 E AL BILANCIO TRIENNALE 2020-2022

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2020 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota Illustrativa. Si precisa che, nell'ottica di una migliore comparazione con il Bilancio Consuntivo, nel Conto Economico sono stati rettificati esclusivamente i contributi in conto investimenti vincolati a specifica iniziativa, come effettuato anche dal bilancio preventivo relativo al 2018.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;
- il Budget degli Investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015, in quanto il decreto n. 394 di data 8 giugno 2017 non ha apportato alcuna modifica a tali schemi;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto. In fondo allo schema vi è un apposito riquadro, al fine di dare evidenza che una parte delle riserve di patrimonio netto di Ateneo, utilizzate in sede di Budget previsionale, sono costituite da riserve vincolate deliberate dal Consiglio di Amministrazione in anni precedenti;
- la medesima precisazione, relativa alle riserve vincolate che costituiscono il patrimonio netto di Ateneo, viene inserita anche in calce allo schema ministeriale da adottare per il Budget degli Investimenti;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2020 è stato predisposto riclassificando le voci del Conto Economico e del Conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (tale schema ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE). Lo stesso bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in

apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di Conto Economico e di Investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, di investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura; ciò consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree.

1. Una **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle strutture accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi* riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*, con riferimento ai costi del personale riferito al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*, con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

Con riferimento all'area della ricerca scientifica si precisa che viene effettuata un'analisi di dettaglio previsionale per quanto concerne i progetti pluriennali di importo superiore a euro 200.000. A budget vengono indicati sia i costi autorizzati sia i ricavi a copertura degli stessi. La rilevazione contabile, fintanto che il progetto non viene concluso, avviene con il criterio del "cost to cost". Anche in quest'ambito notevoli sono gli effetti legati alla previsione normativa che prevede esclusivamente il primo anno del budget con valenza autorizzatoria.

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni e i compensi sui

quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali anche quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ordinariamente ammortizzati al cento per cento nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che il Manuale Tecnico Operativo della COEP, oltre naturalmente ai Principi contabili, prevedono che aliquote di ammortamento inferiori a quelle indicate nel manuale stesso e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata, siano ammesse. Evidentemente ne sarà data adeguata illustrazione e rendicontazione in nota integrativa.

Con riferimento a quanto sopra, ad esempio, nel corso del 2018 è stata acquistata presso il Cimec un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica: tale strumentazione sanitaria viene ammortizzata con un'aliquota del 9% al fine di tenere in considerazione la vita utile di tale bene che, come attestato dal Direttore del CIMEC e dai tecnici di laboratorio, è ipotizzabile pari a 11 anni.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature che si andranno ad acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2020 viene indicato un quinto del valore del bene quale quota di ammortamento ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo di pari importo (in particolare per le risorse relative ai Dipartimenti di Eccellenza e progetto IRBIO finanziato dalla Provincia autonoma di Trento). Per quanto concerne invece le attrezzature finanziate con fondi di Ateneo, ad esempio nell'ambito del Piano Strategico, viene applicato già in sede di bilancio preventivo un piano di ammortamento che tiene conto della tipologia del bene stesso.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto, il bene entrerà nel ciclo produttivo, verrà fornito dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento. Si precisa che, relativamente alle spese di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2, preso in locazione dalla primavera 2019, viene applicato un ammortamento del 16,67% a partire dal 2020 per tutta la durata del contratto di locazione (6 anni).

Le aliquote di ammortamento ordinariamente adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	<i>valori in %</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	
Software in proprietà	33,33
Costi per migliorie di beni di terzi*	3,00

* Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata sulle migliorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a lungo termine

Immobilizzazioni materiali	<i>valori in %</i>
Terreni e fabbricati	
Terreni ad uso strumentale	3,00
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	12,00
Impianti tecnico-scientifici	15,00

Immobilizzazioni materiali	<i>valori in %</i>
Impianti tecnico- informatici	20,00
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	15,00
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Attrezzature sanitarie (Tesla 3)	9,00
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	33,33
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	20,00
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

2. La **gestione finanziaria** è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguenti oneri finanziari. È inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

3. Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del budget economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	84.984.339
Contributi	155.300.736
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	4.115.334
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	244.400.409

A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	22.049.147
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.261.774
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.673.418
Totale	84.984.339

A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	20.475.928
Pacchetto libera circolazione	640.000
Corsi ed iniziative formative	346.238
Test di ammissione	310.000
Master universitari	111.981
Corsi PFPTI e corso specializzazione per il sostegno	90.000
Contributi per esami di stato	75.000
Totale	22.049.147

A decorrere dall'a.a. 2017/18 è stato adottato l'ISEE come indicatore della condizione economica degli studenti, in sostituzione dell'ICEF. Contestualmente all'introduzione del nuovo indicatore sono state introdotte le seguenti novità:

- utilizzo di una funzione continua per determinare l'importo di contributi dovuti in relazione alla condizione economica, in sostituzione delle precedenti 13 fasce;
- previsione di un contributo fisso pari a euro 200 nei casi di ISEE inferiore a euro 13.000;
- innalzamento del valore di condizione economica fino al quale l'importo dei contributi aumenta al crescere del valore stesso (fino a euro 87.000), al fine di aumentare la progressività della tassazione;
- come conseguenza del punto precedente, incremento di circa il 20% dell'importo massimo dei contributi dovuti nei casi di ISEE superiore a euro 87.000 e nei casi di mancata presentazione dell'ISEE;
- l'introduzione di un processo di monitoraggio annuale dei ricavi da contribuzione per garantire l'invarianza nel tempo del gettito complessivo a parità di studenti iscritti.

Riguardo alla configurazione del sistema di contribuzione va precisato che l'Università di Trento non è tenuta ad applicare le disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità) con cui sono state introdotte importanti innovazioni in tema di tasse universitarie. In particolare i commi dal 252 al 263 compresi hanno imposto agli atenei di rivedere il proprio sistema di contribuzione, mentre il comma 266 esclude l'Università di Trento dalle suddette disposizioni. Ciò premesso, il sistema di contribuzione adottato dell'Ateneo non differisce in modo significativo da quanto previsto a livello nazionale, in particolare nei casi in cui l'indicatore della condizione economica registra valori bassi: da quest'anno anche l'Ateneo ha stabilito, come previsto a livello nazionale, l'esonero dai contributi per ISEE fino a euro 13.000, con un contributo minimo di euro 200.

Va, inoltre, ricordato che con decisione del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016, l'Ateneo ha disattivato il sistema dei premi di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016/2017. Tuttavia, poiché rimane inalterata la previsione dei premi di merito per le coorti precedenti all'a.a. 2016/2017, l'Ateneo accantona ancora su apposito fondo, una quota della contribuzione studentesca al fine di erogare i premi ai laureati delle suddette coorti. Tenendo conto degli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché delle caratteristiche del modello, gli ultimi premi di merito saranno erogati nel 2021.

È prevista una tassa di scopo di euro 50, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2016, a carico degli studenti, anche nel caso di esonerati da contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. L'entrata prevista, tenuto conto dello storico per quanto concerne la tassa di scopo è pari a euro 640.000.

Nella voce "Corsi PFPTI e corso specializzazione per il sostegno" è compreso il corso PFPTI (Percorso Formativo Propedeutico al Tirocinio per l'insegnamento) che è un corso organizzato in collaborazione tra i vari Dipartimenti e Centri dell'Ateneo ai sensi del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado", che ha definito le nuove modalità della formazione iniziale degli insegnanti e i percorsi didattici ad essa finalizzati. L'Ateneo ha attivato una seconda edizione del PFPTI nell'a.a. 2018/19 e, successivamente all'attivazione, il MIUR ha reso noto che intende rivedere nuovamente i meccanismi di accesso all'insegnamento, mettendo pertanto in discussione l'attuale impianto, che prevede appunto il conseguimento obbligatorio dei ventiquattro CFU previsti nel PFPTI.

Il corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità sono finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo o secondo grado.

Nella voce "Corsi ed iniziative formative", per complessivi euro 346.238 sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a corsi organizzati dall'Università (ad esempio i corsi organizzati dal Centro Linguistico e Risorse Digitali per la Didattica e le Summer School).

La voce "Test di ammissione" per complessivi euro 310.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell'ultimo triennio, delle tasse per la partecipazione di futuri studenti ai test di ammissione, ormai obbligatori per quasi tutti i corsi di studio.

A) I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza fornite dall'Ateneo e i proventi derivanti da corrispettivi che l'Unione Europea concede ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di natura commerciale.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Ricerche e consulenze	5.207.366
Ricerche commerciali commissionate dalla UE	54.408
Totale	5.261.774

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Ricerche e Consulenze", che rappresentano il 99% del totale dei "Proventi da Ricerche Commissionate e Trasferimento Tecnologico", suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.497.661
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.283.384
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.154.050
Dipartimento di Fisica	315.729
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	290.367
Dipartimento CIBIO	258.479
Facoltà di Giurisprudenza	142.955
Dipartimento di Economia e Management	126.585
Dipartimento di Matematica	83.454
Dipartimento di Lettere e Filosofia	26.225
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	13.627
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	10.580
Rettorato	4.270
Totale	5.207.366

Nella voce "Ricerche commerciali commissionate dalla UE" rientrano i finanziamenti ottenuti da alcune Strutture Accademiche di Ateneo per la realizzazione di ricerche di particolare interesse per l'Unione Europea. L'importo di euro 54.408 riguarda il progetto INNOVATE gestito dal Dipartimento di Informatica e Scienza dell'Informazione.

A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione Europea, il MIUR, gli Enti di Ricerca, i Ministeri e le Istituzioni Sociali Private.

Descrizione	valori in euro
Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea	28.295.988
Copertura investimenti programmati su Finanziamenti di Ricerca da UE	-232.796
Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR	21.109.689
Copertura investimenti programmati relativi al Bando Dipartimenti di Eccellenza	-5.210.987
MIUR - assegnazione PRIN	6.186.837
Finanziamenti di ricerca da Privati	3.238.500
Finanziamenti di ricerca da Resto del Mondo	1.237.453
Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca	1.064.637
Copertura ammortamento Investimenti su Dipartimenti di Eccellenza	759.396
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	538.109
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	414.493
Finanziamenti di ricerca da Province autonome	240.848
Finanziamenti di ricerca da Università	31.251
Totale	57.673.418

L'aggregato è composto principalmente dai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea", di cui si fornisce di seguito un dettaglio suddiviso fra le Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento CIBIO	6.853.713
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	5.934.544
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	3.793.700
Dipartimento di Fisica	3.666.394
Dipartimento di Ingegneria Industriale	3.056.149
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	2.550.820
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	653.493
Dipartimento di Economia e Management	572.707
Facoltà di Giurisprudenza	502.698
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	321.356
Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	141.000
Dipartimento di Matematica	105.000
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	101.400
Scuola Studi Internazionali	26.670
Dipartimento di Lettere e Filosofia	16.344
Totale	28.295.988

I "Finanziamenti di ricerca dall'UE" si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei Programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, quali Horizon 2020 e VII Programma Quadro (fra cui progetti cooperativi, ERC - European Research Council - e azioni Marie Curie) e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione (ad esempio i bandi dell'Istituto Europeo di Tecnologia – EIT Digital, EIT Raw Materials, di varie direzioni generali della Commissione Europea quali DG Justice, Research Fund for Coal and Steel, LIFE ecc...).

In particolare, al momento, risultano attivi in Ateneo circa cento progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e articolati nel seguente modo:

Programmi di finanziamento*	n. di progetti
Horizon 2020	73
EIT RAW MATERIALS	9
COST (European Cooperation in Science and Technology)	3
FP7 Ideas	3
DG ENVIRONMENT	2
DG JUSTICE	2
EIT CLIMATE	2
LIFE	2
EIT DIGITAL	1
ERWIN SCHRÖDINGER fellowship abroad (Austria)	1
European Huntington's Disease Network (EHDN)	1
Fondazione Promobilia (Svezia)	1
ISFP	1
Research Fund for Coal and Steel	1
Totale	102

*ciascun programma si articola in vari schemi di finanziamento

Gli "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR" accolgono principalmente le risorse ottenute dall'Ateneo nell'ambito dell'intervento denominato "Dipartimenti di Eccellenza" previsto dalla legge 232 del 2016. Con tale intervento il Ministero ha individuato i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo. Per ulteriori dettagli si vedano le premesse del presente documento.

Si precisa che la quota indicata a Budget 2020 relativamente al finanziamento di cui sopra ammonta a complessivi euro 18.596.940. In coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture Accademiche e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo, la voce specifica "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR" viene rettificata per euro 5.210.987. Tale ricavo viene indicato a copertura degli investimenti programmati nel Budget degli Investimenti.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per i "Dipartimenti di Eccellenza", per la sola quota a copertura di costi (per un dettaglio sulla quota a copertura di strumentazioni ed attrezzature si rinvia alla parte descrittiva del Budget degli Investimenti):

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.757.195
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.613.550
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.445.215
Dipartimento di Matematica	1.292.660
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.239.660
Facoltà di Giurisprudenza	1.227.480
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.002.863
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	480.890
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	296.305
Direzione Patrimonio Immobiliare	100.000
Ateneo comune	2.930.135
Totale	13.385.953

Per maggiore chiarezza si precisa che vengono stanziati su Ateneo comune le risorse da destinare alla copertura dei costi relativi a personale docente e ricercatore (euro 1.837.835), a personale tecnico amministrativo (euro 182.400) e per l'incentivazione del personale (euro 909.900).

I “Finanziamenti di ricerca da privati” sono progetti di ricerca finanziati principalmente dall’Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro per euro 2.050.998 e dalla Fondazione Ca.Ri.TRo. per euro 470.922 e dall’Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma per euro 364.146.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca” rientrano principalmente i ricavi provenienti dall’Azienda Spaziale Italiana (euro 879.874) e dall’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (euro 70.996) a favore di progetti di ricerca.

Nei “Finanziamenti di ricerca dal Resto del Mondo” spiccano i contributi di ricerca da parte della Giovanni Armenise-Harvard Foundation (euro 505.512), dalla Simons Foundation (euro 124.000) al Dipartimento CIBIO e della NATO-Science for Peace and Security Programme al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione (euro 150.279).

I “Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri” si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca relativi ai finanziamenti erogati, sempre su bando competitivo, dal Ministero della Salute, dal Ministero dello Sviluppo Economico (principalmente i progetti dei bandi “MADE IN ITALY”), ed in minor misura dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Bandi MAE), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Province autonome” trova collocazione la somma assegnata dalla Provincia autonoma di Trento per il progetto “ClaSTer” del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale nell’ambito del bando “I Comunicatori STAR della scienza” (deliberazione Provincia autonoma di Trento n. 832 del 26 maggio 2017). Il progetto è stanziato a budget 2020 per complessivi euro 167.014.

Si segnalano altresì finanziamenti per circa euro 36.605 dalla Provincia autonoma di Bolzano per progetti di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.

A) II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.169.253
Contributi Regioni e Province autonome	135.610.946
Contributi altre Amministrazioni locali	3.616.912
Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.598.370
Contributi da Università	564.608
Contributi da altri (pubblici)	-
Contributi da altri (privati)	5.740.647
Totale	155.300.736

A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in particolare le assegnazioni di finanziamenti per l’assunzione di personale docente e ricercatore, stimati in euro 4.115.946, che comprendono gli importi previsti dal Decreto Ministeriale n. 78/2016, relativo al Piano MIUR di ricercatori di tipo B, dal Decreto Ministeriale n. 552/2016 relativo alle chiamate dirette di professori e ricercatori, dal Programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini, dal Decreto Ministeriale n. 204/2019 relativo al Piano Straordinario I fascia.

Sono compresi, inoltre, in questa categoria i contributi delle amministrazioni centrali erogati a valere sul Fondo Giovani previsto dal DM n. 976/14 Lettera a) per complessivi euro 1.024.803; si tratta in particolare di finanziamenti a favore di:

- borse di studio e mobilità internazionale per euro 915.859;
- tutoraggio per euro 44.464;
- aree di particolare interesse per euro 108.944.

Da rilevare anche il contributo ministeriale per euro 108.649 relativo ai progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Bando FFABR.

Rilevano per euro 725.053 i contributi previsti da Enti, Istituti di ricerca e di sperimentazione a favore di borse di dottorato gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e per euro 112.998 i contributi a favore delle Strutture Accademiche per progetti di ricerca scientifica (finanziamenti CNR, ASI, INFN-TIFPA ecc.).

Descrizione	valori in euro
Contributi dallo Stato	4.333.539
Contributi Miur	81.805
Contributi di ricerca da Enti Ricerca	838.050
Borse di studio da Ministeri	915.859
Totale	6.169.253

A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del Piano di Edilizia Universitaria.

Nelle more della definizione del nuovo Atto di Indirizzo per il triennio 2020-2022 e come previsto dall'articolo 5 dell'Atto di Indirizzo stralcio per il 2019, la Provincia garantisce continuità gestionale delle attività dell'Ateneo nel 2020.

Pertanto a bilancio previsionale di Ateneo 2020 è stata prevista una quota base pari a quella indicata nell'Atto di Indirizzo 2015-2018 e confermata per il 2019 nell'Atto di Indirizzo stralcio di cui sopra.

Relativamente alla quota programmatica sono state inserite a Budget previsionale 2020 esclusivamente le quote già assegnate a specifiche iniziative tramite deliberazioni approvate dalla Giunta provinciale nel corso del 2019 o in anni precedenti. Per le stesse sono state recepite le rettifiche apportate dall'Atto di Indirizzo stralcio 2019 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1848 di data 22 novembre 2019.

In particolare, la composizione dei trasferimenti si articola nel modo seguente:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Quota base	111.024.600
Quota premiale 2015-2018	4.327.473
Quota premiale 2012-2014	1.000.000
Copertura investimenti Piano strategico con quota premiale	-1.000.000
Quota programmatica	1.089.365
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.150.404
Residui AI Stralcio 2019	456.400
Residui AdP PAT	183.301
Contributi in c/esercizio interessi da PAT	104.839
Contributi da Regioni e Province autonome	242.294
Contributi da PAT per IRBIO	6.340.000
Copertura investimenti programmati IRBIO	-6.340.000
Altri contributi c/esercizio PAT	-
Copertura ammortamenti	16.032.270
Totale	135.610.946

La voce “Quota base” è stata prevista pari ad euro 111.024.600, in continuità con quanto indicato per gli anni precedenti nell’Atto di Indirizzo per l’Università e la Ricerca 2015-2018 e con quanto previsto nell’articolo 5 dell’Atto di Indirizzo Stralcio 2019.

Gli Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 prevedevano da parte della Provincia autonoma di Trento a favore dell’Ateneo anche delle quote premiali non vincolate da parte dell’ente finanziatore.

La quota premiale relativa al periodo 2012-2014, quantificata in complessivi euro 12.175.362, è stata registrata dall’Ateneo a ricavo nel 2016 e, in sede di bilancio consuntivo 2016, è stata riscontata al 2017, vincolando la stessa a copertura di investimenti (si vedano le pagine 93 e 106 del Rapporto Annuale 2016). La quota premiale relativa al periodo 2015-2018 è stata invece approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione 2061 di data 19 ottobre 2018. La somma complessiva pari ad euro 9.621.118 è stata rilevata a ricavo nell’esercizio 2018 e riscontata al 2019 in sede di consuntivo 2018, senza vincolo di destinazione (si vedano le pagine 104 e 116 del Rapporto Annuale 2018).

Considerata la specificità e la strategicità delle azioni approvate nell’ambito del Piano Strategico 2017-2021, in un’ottica di innovazione e di miglioramento dell’Ateneo, si ritiene opportuno destinare parte delle risorse di cui sopra al finanziamento dei programmi previsti nell’ambito di tale Piano.

Relativamente all’esercizio 2020, le risorse necessarie per le nuove iniziative ed il proseguimento di quelle già avviate negli anni precedenti nell’ambito del Piano Strategico 2017-2021 ammontano a complessivi euro 5.327.473 come di seguito ripartite:

Iniziative Strategiche coperte da Quota Premiale PAT	BUDGET 2020
COSTI DEL PERSONALE	2.342.695
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.342.695
<i>di cui docenti/ricercatori</i>	42.694
<i>di cui docenti a contratto</i>	145.698
<i>di cui collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	2.090.304
<i>di cui altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	64.000
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.984.778
1) Costi per sostegno a studenti	191.507
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	231.419
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	546.216
9) Acquisto altri materiali	100.042
11) Costi per godimento beni di terzi	1.749
12) Altri costi	913.844
BUDGET INVESTIMENTI	1.000.000
Totale complessivo	5.327.473

QUOTA PREMIALE A COPERTURA COSTI A CONTO ECONOMICO	4.327.473
QUOTA PREMIALE A COPERTURA INVESTIMENTI	1.000.000
Totale copertura Quota Premiale PAT	5.327.473

Le risorse complessive a Budget 2020, pari ad euro 5.327.473, riguardano per euro 4.327.473 poste relative a costi correnti e per euro 1.000.000 poste relative ad investimenti.

Nella voce "Quota premiale 2015-2018" vengono esposti, a copertura dei costi di cui sopra, euro 4.327.473 relativi a parte della quota premiale 2015-2018 (assegnata all'Ateneo dalla Giunta provinciale con deliberazione 2061 di data 19 ottobre 2018 per complessivi euro 9.621.118).

Analogamente nella voce "Quota premiale 2012-2014" vengono indicati euro 1.000.000 della quota premiale 2012-2014 (assegnata all'Ateneo dalla Giunta provinciale con deliberazione 1473 di data 30 agosto 2016 per complessivi euro 12.175.362). Tale importo viene rettificato a Conto Economico in quanto esposto quale finanziamento provinciale a Budget degli Investimenti a copertura delle spese per attrezzature tecnico-scientifiche in previsione di acquisizione nel 2020 nell'ambito del Piano Strategico.

Nella voce "Quota programmatica" sono riportati euro 1.089.365 relativi ai finanziamenti già approvati dalla Giunta provinciale nel corso del 2018, tenendo però in considerazione le rettifiche contenute nell'Atto di Indirizzo Stralcio 2019 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 1848 di data 22 novembre 2019. Di seguito le somme inserite nella previsione 2020:

- euro 443.365 per il sostegno a nuove assunzioni e passaggi di carriera per alcune specifiche aree come da delibera della Giunta provinciale n.1618 del 7 settembre 2018. Si precisa che, sebbene la delibera di Giunta attribuisca per l'esercizio 2020 complessivi euro 660.000, sono state assegnate a Budget 2020 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2020;
- euro 491.000 per l'annualità 2020 del progetto triennale "Q@Trento - Quantum Science and Technology in Trento" come indicato nella delibera della Giunta provinciale n. 1086 del 22 giugno 2018;

- euro 55.000 per l'annualità 2020 del progetto "Ausilia - Laboratorio territoriale per la progettazione centrata sull'utente di soluzioni di ausiliazione per le disabilità" come indicato nella delibera della Giunta provinciale n.971 del 4 giugno 2018.

Le voci "Residui AdP PAT", "Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT" e "Residui AI Stralcio 2019" si riferiscono rispettivamente ad attività definite nel precedente Accordo di programma, nei due Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 e nell'Atto di Indirizzo Stralcio 2019. Si tratta in particolare di progetti già avviati negli anni precedenti e ad oggi ancora in corso.

I residui indicati nella voce "Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT" per complessivi euro 2.150.403 si riferiscono ad economie su progetti finanziati da quota programmatica e da attività di supporto. Tali iniziative progettuali sono ancora in fase di ultimazione.

Nella voce "Residui AI Stralcio 2019" vengono esposti euro 456.400 relativi ad iniziative finanziate dalla Provincia Autonoma nell'Atto di Indirizzo Stralcio 2019 approvato con determinazione della Giunta provinciale 1848 del 22 novembre 2019. Trattandosi di finanziamenti assegnati solo a fine novembre, le attività vengono necessariamente rinviate al 2020.

I residui relativi all'Accordo di Programma (AdP PAT) ammontano a euro 183.300,94 e riguardano per intero risorse residue del progetto avente ad oggetto il telerilevamento dell'energia e dell'ambiente, gestito dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione.

Nella voce "Contributi in c/esercizio interessi da PAT" rientra la quota di euro 104.839 rimborsata dalla Provincia autonoma di Trento a fronte degli interessi passivi pagati dall'Ateneo per le rate di rimborso del mutuo con la Banca Europea degli Investimenti (indicati nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari").

La voce "Contributi da PAT per IRBIO" si riferisce al finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO. L'assegnazione, approvata con determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018, prevede lo stanziamento di complessivi euro 7.025.960 a favore dell'Ateneo, suddivisi fra le annualità 2018, 2019 e 2020.

A Budget 2020 vengono stanziate le economie relative alle annualità 2018 e 2019 per complessivi euro 6.340.000. L'importo complessivo viene tuttavia rettificato in quanto tale somma è destinata alla copertura di investimenti previsti entro l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (euro 6.340.000). Si precisa che per circa 4 milioni di attrezzature scientifiche le gare risultano già concluse e che sono in corso quelle per circa 1,5 milioni di euro.

La voce "Contributi da Regioni e Province autonome" accoglie un contributo assegnato alla Facoltà di Giurisprudenza di euro 135.000 dalla Regione Puglia per la sicurezza cittadina e la stima delle economie 2019 del finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2370 del 18 dicembre 2015 recante indicazioni per il sostegno delle attività di HIT scarl (euro 99.024).

Il valore complessivo della voce "Contributi Regioni e Province autonome" viene integrato, al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 16.032.270), mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono forniti gli importi totali previsti per l'esercizio 2020:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	3.170.493
Contributi da Comuni	446.419
Totale	3.616.912

La voce "Contributi da altre Amministrazioni" accoglie prevalentemente finanziamenti a progetti di ricerca e borse di dottorato da parte della Fondazione Bruno Kessler (euro 1.365.312) e della Fondazione Edmund Mach (euro 687.223), mentre la voce "Contributi da Comuni" comprende principalmente contributi erogati dal Comune di Trento (euro 247.131) e dal Comune di Rovereto (euro 190.604).

A) II.4 Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	valori in euro
Borse di Studio	1.599.865
Contributi di ricerca dal resto del mondo	1.517.872
Altri progetti UE	279.913
Altri contributi dal resto del Mondo	200.720
Totale	3.598.370

Si precisa, ai fini di una corretta interpretazione dei dati esposti in questa sezione del Budget Economico, che, in osservanza a quanto previsto dalla Nota Tecnica n. 1 (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico – dd 17 maggio 2017) vengono esposti tra questi contributi anche quelli derivanti da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell'ente erogante (ad esempio università straniere).

La voce "Contributi di ricerca dal resto del mondo" ricomprende quindi i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri: l'importo più consistente riguarda contributi erogati da "The Giovanni Armenise Harvard Foundation" di Boston (euro 362.388) e Simons Foundation di New York (euro 361.047) a favore del Dipartimento CIBIO.

La voce "Borse di studio dall'UE" ricomprende i contributi erogati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Mundus ed Erasmus Plus.

Sono invece ricompresi nella voce "Altri Progetti UE" i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione Europea a favore di progetti di ricerca Erasmus Plus.

Gli "Altri contributi dal resto del mondo" riguardano i contributi erogati per la scuola di dottorato di ricerca in Scienze Biomolecolari erogati da soggetti esteri.

A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	523.392
Contributi di ricerca da altre Università	41.216
Totale	564.608

La voce "Borse di studio da Università" comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo.

La voce "Contributi di ricerca da altre università" è relativa a progetti di ricerca per la realizzazione dei quali altre realtà universitarie italiane trasferiscono risorse al nostro Ateneo.

A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce "Contributi da altri (privati)" sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti, ai finanziamenti alle scuole di dottorato e alle donazioni di famiglie e imprese, introitate negli anni precedente ma ancora da impegnare, ed è così composta:

Descrizione	valori in euro
Contributi da istituzioni sociali private	3.077.498
Copertura investimenti programmati (Ca.Ri.TRo.)	-200.000
Donazioni da imprese	980.040
Donazioni da famiglie	647.009
Contributi da altre imprese private	508.068
Contributi da imprese partecipate	389.032
Donazioni da Istituzioni Sociali Private	339.000
Totale	5.740.647

Il valore dei contributi da altri (privati), ad esclusione delle donazioni da famiglie, è così costituito:

Descrizione	valori in euro
Ca.Ri.TRo.	2.552.719
Copertura investimenti CaRiTRo	-200.000
SMC Società Consortile a r.l.	303.917
EURAC – Accademia Europea di Bolzano	233.636
Associazione "Ogni giorno per Emma"	164.500
Associazione "Per il sorriso di Ilar"	164.500
Intesa SanPaolo SPA	100.000
ADIGE SYS-BLM Group S.p.A	87.047
ENEL	86.276
Silicon Biosystems SPA	69.000
Fondazione The Microsoft Research-University of Trento Centre for Computational and Systems Biology (COSBI)	68.096
ITAS Assicurazioni	63.782
Fondazione Telethon	61.608
AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro	54.544
Autostrada del Brennero Spa	53.501
Federlegnoarredo	49.760
Lampre Srl	38.346
Fondazione Lotta Neuroblastoma	35.038
Associazione "Amici di Claudio Demattè"	25.000
Altri	1.082.368
Totale	5.093.638

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte della Ca.Ri.TRo. destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (euro 200.000).

Alla voce "Contributi da Istituzioni Sociali Private" contribuisce in modo rilevante il finanziamento assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, finalizzato al supporto alla ricerca scientifica ed alla formazione avanzata in specifici ambiti di azione condivisi fra le parti. Il ricavo indicato a Budget 2020 comprende il finanziamento relativo all'anno 2020, pari a complessivi euro 930.000, comunicato con lettera prot. 35932 del 10 settembre 2019. L'importo di 930.000 è stato destinato per euro 850.000 a progetti di ricerca di importanza strategica e per euro 80.000 a sostegno dei percorsi di studio, borse di eccellenza e attività del Collegio Bernardo Clesio oltre che a progetti di ricerca in attesa di definizione. La voce comprende

inoltre, per euro 1.585.300, il risconto dei finanziamenti della Fondazione Ca.Ri.TRo. nell'ambito dell'area scienza della vita e dell'area scientifico tecnologia derivante dagli esercizi precedenti.

Di seguito si espone il dettaglio per struttura di destinazione della voce "Contributi da altri (privati)" comprensivo anche delle donazioni da famiglie e imprese (delle quali euro 447.000 sono state previste a favore del Dipartimento CIBIO):

Strutture	<i>valori in euro</i>
Dipartimento CIBIO	1.728.659
Ateneo Comune (Ca.Ri.TRo.)	930.000
Copertura investimenti programmati (Ca.Ri.TRo.)	-200.000
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	848.885
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	753.427
Dipartimento di Fisica	472.638
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	324.540
Dipartimento di Economia e Management	209.122
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	172.976
Dipartimento di Ingegneria Industriale	143.054
Facoltà di Giurisprudenza	122.400
Dipartimento di Lettere e Filosofia	88.614
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	67.081
Dipartimento di Matematica	30.000
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	20.000
Scuola in Scienze Sociali	19.106
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	10.145
Totale	5.740.647

A) V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	2.383.571
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	1.731.763
Totale	4.115.334

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi istituzionali" rilevano in particolare euro 1.552.540 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Si tratta in particolare di ricavi derivanti dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.109.661), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 121.465), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 112.604), dalla Fondazione Telethon (euro 83.917), dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (45.078), da Itas (euro 44.679), da Trentino School of Management (euro 35.136).

La voce include altresì euro 353.437 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti.

Si evidenziano, inoltre, recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per l'utilizzo di alcuni spazi presso il Polo della Meccatronica di Rovereto (euro 107.540) e la partita di giro di euro 70.000 per le spese di pubblicazione dei bandi che saranno poi rimborsate per intero dall'aggiudicatario o dagli aggiudicatari nell'ambito delle gare.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" sono ricompresi i proventi per analisi e studi nel campo della ricerca (euro 310.021) di cui 280.000 relativi ad incassi per prestazioni specialistiche del CERIN, le

quote versate dai dipendenti per l'utilizzo del servizio di asilo nido aziendale (euro 100.000) ed euro 20.000 quali proventi per diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno.

Rientrano in questa voce anche i ricavi da affitti attivi (complessivi euro 650.780).

La somma a Budget 2020 è composta principalmente dai ricavi previsti per la locazione a terzi di locali e spazi del compendio immobiliare "ex CTE", acquisito a dicembre 2018.

Si prevedono in particolare ricavi derivanti dal contratto di locazione con A.P.S.S. per gli spazi utilizzati per la Laurea in Infermieristica (euro 535.824), dal contratto stipulato con l'Azienda Provinciale Turismo per euro 43.920 a cui si aggiungono euro 20.000 per utilizzo di ulteriori spazi.

Tra i proventi per concessioni rientranti nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" sono previsti i ricavi derivanti dalla concessione di alcuni spazi di Ateneo alla Ditta Dolomatic Srl per l'erogazione da distributori automatici (euro 321.875), dal subentro nei due contratti di locazione di immobile a uso non abitativo stipulati da Trento Fiere S.p.a con Omnitel Pronto Italia S.p.a e H3G S.p.a relativi al posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico e dalla stima degli incassi per la gestione del parcheggio e da ricavi per servizio di fotocopiatura presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	156.009.193
Costi della gestione corrente	78.367.744
Ammortamenti e svalutazioni	17.323.594
Accantonamenti per rischi e oneri	1.922.651
Oneri diversi di gestione	352.841
Totale	255.195.070

B) VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	125.746.033
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	30.263.160
Totale	156.009.193

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (esclusa IRAP) e i costi per compensi aggiuntivi del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Di seguito un dettaglio della voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica":

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	60.690.058
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)*	53.732.552
Docenti a contratto*	4.978.879
Esperti linguistici*	2.032.106
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	4.312.438
Totale	125.746.033

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nelle more della definizione del Patto di Stabilità per l'anno 2020 e in continuità con gli indicatori adottati nell'esercizio 2019, si riportano di seguito i principali fattori che potranno influenzare il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite del costo equivalente (POE) del personale cessato dal servizio nell'anno precedente; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali triennali di cui all'art. 8 della L. 240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, tenendo conto dei maggiori oneri dovuti alla trasformazione della progressione stipendiale per classi da triennale a biennale come disposto dall'art.1 comma 629 della L.205/2017 e ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;
- applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», e in particolare l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non

contrattualizzato siano adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto Nazionale di Statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

Come indicato nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 settembre 2019 concernente l'incremento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal primo gennaio 2018, nella commisurazione dei costi stipendiali del personale docente e ricercatore è stata applicata una rivalutazione Istat dello stipendio tabellare pari al 0,11% per il 2018, al 2,28% per il 2019 e si è ipotizzato un ulteriore aumento del 1,3% per il 2020.

Si evidenzia che nella voce "Docenti/ricercatori" sono compresi, limitatamente alla quota di competenza 2020, anche i seguenti costi relativi a:

- personale docente e ricercatore con costi coperti interamente o parzialmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica tramite contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, sui Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**. Il finanziamento complessivo, pari ad euro 4.115.946, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali";
- personale docente e ricercatore già assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MIUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 1.837.835, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore già assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito di **specifiche convenzioni** stipulate con enti ed imprese esterne. I ricavi a copertura, che per l'esercizio 2020 ammontano a complessivi euro 1.537.540, sono rappresentati nel presente documento nella voce del Conto Economico specifica per la natura del soggetto finanziatore. Da evidenziare i contributi garantiti dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.109.661), quello della Fondazione Bruno Kessler (euro 121.465), quello dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 112.604) e quello della Fondazione Telethon (euro 83.917);
- nuove reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con delibera della Giunta provinciale n.1618 di data 7 settembre 2018 (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 – Integrazione dell'assegnazione all'Università degli studi di Trento per la quota programmatica). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari a complessivi euro 443.365, è esposto alla voce "Contributi da Regioni e Province autonome";
- ricercatori post-doc (lettera a) art. 24 L. 240/2010 per i quali il Senato accademico, nella seduta del 4 aprile 2018, ha deciso di stanziare un co-finanziamento di 15.000 euro per tre anni ad ogni struttura accademica. Per gli anni successivi il Senato accademico si riserva di assegnare ad alcuni Dipartimenti e Centri ulteriori risorse per la stessa finalità, tenendo conto delle dimensioni delle strutture (in termini di numerosità di docenti) e del numero di assegni di ricerca in essere nell'ultimo triennio (al netto di quelli finanziati su progetti che già ammettono il finanziamento di posizioni di ricercatore).

Si precisa che nella voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor.

Di seguito si fornisce la divisione per struttura:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.209.491
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	698.385
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	494.357
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	488.265
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	422.094
Dipartimento di Ingegneria Industriale	189.038
Dipartimento CIBIO	171.670
Ateneo comune	169.915
Facoltà di Giurisprudenza	92.820
Dipartimento di Fisica	91.130
Dipartimento di Lettere e Filosofia	76.900
Dipartimento di Economia e Management	69.518
Dipartimento di Matematica	53.350
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	42.500
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	31.500
Scuola di Studi Internazionali	11.005
Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	500
Totale	4.312.438

La cifra indicata relativamente agli esperti linguistici, oltre alle variazioni di organico conseguenti alle previste cessazioni e alle previsioni d'assunzione in applicazione del Patto di Stabilità, registra la variazione di costo legata all'incremento dell'orario contrattuale individuale dei dipendenti che, in applicazione del vigente C.C.I., hanno acconsentito ad un aumento del proprio impegno orario standard.

La voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" ammonta a:

Il totale di questa voce ammonta a euro*	30.263.160
---	-------------------

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Questa categoria comprende, tra i vari costi, anche quelli relativi alla gestione dei buoni pasto e del servizio mensa (euro 460.000), alle Politiche di welfare (euro 200.000 che includono borse di studio a dipendenti, contributi per la frequenza degli asili nido e per i trasporti), quelli relativi ai sussidi (euro 27.000) e ai compensi per le commissioni di concorso del personale amministrativo e tecnico (euro 13.188).

Nella sottovoce "Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo" vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (esclusa IRAP) e i costi per compensi normativamente previsti. Questi costi sono esposti al netto delle voci di accantonamento che secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018, vanno incluse tra gli "Accantonamenti per rischi e oneri".

Il dato è, inoltre, comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99. Si fa presente che la previsione per il 2020, nelle more della definizione del nuovo Patto di Stabilità, è stata effettuata nel rispetto dei vincoli già previsti dal Patto di Stabilità 2019.

Il DEF deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2019 ha evidenziato come il rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 preveda, in base alle risorse stanziare dalla legge di Bilancio per il 2019, un incremento del trattamento economico del personale pari all'1,3% per l'anno 2019, **1,65%** per l'anno **2020** e **1,95%** per l'anno **2021**, rispetto al 2018. In tali percentuali di incremento trovano copertura la spesa per l'indennità di vacanza contrattuale e la spesa per la corresponsione dell'elemento perequativo. Nella Nota di aggiornamento al DEF 2019 deliberata il 30 settembre 2019 non vi sono ulteriori indicazioni relativamente al rinnovo contrattuale.

Per quanto riguarda l'anno 2022 (primo anno del triennio contrattuale 2022-2024), in assenza di indicazioni, si è prevista prudenzialmente l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, in analogia con quanto avvenuto per l'anno 2019 (primo anno del triennio 2019-2021).

Le percentuali di incremento relative all'indennità di vacanza contrattuale per l'anno **2022** (rispetto all'anno 2021) sono state così calcolate (come da prassi e da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato):

- da gennaio a marzo: nessuna erogazione di vacanza contrattuale;
- da aprile a giugno (3 mensilità): costo tabellare incrementato del 30% dell'inflazione programmata* (30% x 1,1% = **0,33%**)
- da luglio (7 mensilità, compresa tredicesima): costo tabellare incrementato del 50% dell'inflazione programmata* (50% x 1,1% = **0,55%**)

* da "Nota di aggiornamento al DEF 2019" deliberata il 30 settembre 2019 il tasso di inflazione programmata è pari all'1,1% per l'anno 2020

La previsione di Budget 2020 considera i costi relativi al personale ad oggi in organico ed i costi derivanti dalle nuove assunzioni già previste. Rimane inteso che, qualora il Patto di Stabilità 2020 prevedesse la possibilità di assunzioni extra turn-over, il budget non coprirebbe tale evenienza e si verificherebbe la necessità di un assestamento in corso d'anno. Così come sarà necessario agire in assestamento nel caso in cui venissero riviste le previsioni relative agli aumenti contrattuali per il triennio 2019-2021, come traspare da anticipazioni stampa relative ai contenuti della legge di bilancio 2020.

Si specifica che nei costi complessivi per il personale tecnico amministrativo sono compresi anche quelli relativi al personale già assunto o in fase di assunzione a valere sul finanziamento ottenuto dall'Ateneo a seguito della partecipazione al contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MIUR per l'iniziativa relativa ai "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 182.400, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive".

Da rilevare anche i ricavi, pari ad euro 368.437, derivanti dal rimborso relativo a personale di Ateneo che attualmente risulta in comando presso altri enti.

Si precisa che nel costo del personale tecnico amministrativo rientrano anche euro 350.000 relativi a personale a tempo determinato finanziato tramite il prelievo dal fondo recupero costi di Ateneo. Detto fondo, come previsto dal Regolamento per l'attività incentivante approvato Decreto Rettorale 599 del 29 settembre 2015, viene alimentato come di seguito indicato:

- a) al momento dell'attivazione di progetti di ricerca finanziati da terzi viene applicata una quota pari al 7% del valore complessivo di ogni progetto;
- b) nel caso di distribuzione di quote di incentivazione monetaria per il personale docente e ricercatore viene applicata una quota del 20%.

La situazione a fine dicembre 2018 era la seguente:

- a) le quote accantonate erano pari a euro 1.021.000 per quanto concerne i progetti ancora aperti come da Rapporto Annuale 2018 a pagina 110.
- b) relativamente ai progetti chiusi, per i quali eventuali audit sono risultati regolari e l'importo previsto è stato incassato, il margine è confluito quale componente positivo nei conti economici 2017 e 2018 per un totale di euro 699.785.

Pertanto, considerate le esigenze relative alla gestione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti di ricerca, considerata la disponibilità massima pari a euro 699.785, euro 350.000 verranno destinati all'assunzione di personale a tempo determinato che si occuperà di tali attività.

B) IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppate in macro-categorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'Università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti*	23.016.894
Costi per il diritto allo studio	840.000
Costi l'attività editoriale	349.203
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.000
Acquisto materiale consumo per laboratori	7.629.662
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.043.241
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*	26.304.788
Acquisto altri materiali	4.744.990
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	1.944.242
Altri costi	10.489.724
Totale	78.367.744

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

B) IX.1. Costi per sostegno agli studenti

Questo gruppo di conti registra i costi stimati per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e accantonamenti al fondo premi e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria:

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	10.402.849
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	8.216.020
Altri interventi a favore degli studenti	1.391.886
Accantonamento fondo premialità studenti	192.881
Contributi per attività culturali e sportive	345.000
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati di cui IRAP	2.625.981
	-157.723
Totale	23.016.894

Relativamente alla voce principale "Borse e maggiorazioni borse dottorandi" che accoglie costi relativi a borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero si registra un incremento di circa 1 mln rispetto al 2019.

Altro incremento molto consistente rispetto alla previsione 2019 è da evidenziare relativamente alle borse di studio a favore di studenti e laureati. Si registra infatti un incremento di circa 2,6 mln di euro riconducibile principalmente all'attivazione di nuovi progetti finanziati dal Ministero (Bando Prin 2017, Reluis, Bando Dipartimento di Eccellenza) e dalla Comunità Europea (Horizon 2020) sulle cui risorse viene prevista l'attivazione di borse finanziate da terzi.

Nella voce "Altri interventi a favore degli studenti" sono comprese le somme previste per le prestazioni d'opera degli studenti (come le collaborazioni studenti "150 ore") e gli assegni di tutorato.

La voce a bilancio "Accantonamento fondo premi e servizi studenti" si riferisce alla quota stimata del gettito, derivante dal sistema di contribuzione studentesca, destinata all'erogazione di borse di merito che saranno corrisposte alla conclusione del percorso di studi. Si ricorda che l'Ateneo ha disattivato il sistema dei premi

di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016/2017. Resta tuttavia intesa la continuità nell'erogazione dei premi di merito per i laureati delle attuali coorti che vi concorrono.

I "Contributi per attività culturali e sportive" si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e provincia dedicata a studenti e dipendenti dell'Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

B) IX.2 Costi per il diritto allo studio

Nella voce "Costi per diritto allo studio" rientrano i costi relativi alle "Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all'estero".

La Legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, all'articolo 17 prevede che l'Università di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della provincia e dell'ente. Quanto previsto dalla Legge di cui sopra trova riscontro nell'obiettivo strategico di Ateneo volto ad accrescere il reclutamento di studenti stranieri in particolare provenienti da Paesi non-UE, sia nei corsi di studio che prevedono profili professionali di respiro internazionale e caratterizzati dall'utilizzo dell'inglese come lingua in cui si tiene il corso, sia nei corsi di studio erogati in italiano che, in relazione agli ambiti disciplinari in essi previsti, risultano attrattivi per gli studenti internazionali.

Nel concreto l'Ateneo, da qualche anno, destina parte delle proprie risorse a borse di studio per studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia. L'"Accordo di programma" siglato con la Provincia autonoma di Trento relativamente agli aa. 2017/2018 e 2018/2019, prevedeva un cofinanziamento da parte della Provincia stessa, risulta ad oggi non ancora rinnovato. Si rende necessario avviare al più presto un confronto al fine di sottoscrivere un nuovo accordo ma, nelle more della formalizzazione di tale atto, la Provincia autonoma di Trento ha invitato l'Ateneo, con nota del 9 agosto 2019, ad avviare comunque il processo di reclutamento di studenti/sse non-UE per l'a.a. 2020/21.

Il Senato accademico in data 25 settembre 2019 ha approvato le seguenti azioni volte a promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione nella comunità studentesca con conseguente stima del fabbisogno di risorse finanziarie per l'a.a. 2020/21 e seguenti e in particolare per:

- borse di studio destinate alla mobilità della comunità studentesca all'interno dei programmi comunitari (ER+) nonché degli accordi bilaterali e di doppia laurea;
- borse di studio destinate al reclutamento di studenti/sse non comunitari/e anche in attuazione della Legge provinciale 2 agosto 2017 e conseguente stima delle risorse finanziarie necessarie per il 2020 e per gli anni successivi.

Il Consiglio di Amministrazione in data 2 ottobre 2019 ha approvato le proposte del Senato accademico finalizzate a promuovere l'internazionalizzazione verso la comunità studentesca, avallando pertanto il necessario sostegno finanziario che sarà formalizzato nei relativi esercizi di competenza, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili.

Ha quindi stabilito che l'importo della borsa di studio erogata allo studente sia pari al massimo previsto per gli studenti fuori sede dalla normativa vigente sul diritto allo studio e pertanto pari a circa 5.200 euro, destinando per l'anno accademico 2019-2020 complessivamente fino ad un massimo di 873.000 euro, considerate le attribuzioni degli anni precedenti e comprensivi di eventuali oneri a carico dell'Ateneo.

A budget previsionale 2020 viene esposto il costo di competenza dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro

840.000

B) IX.3 Costi per l'attività editoriale

Nella voce "Costi per l'attività editoriale" rientrano principalmente costi relativi ai servizi per l'attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali e quindi le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell'attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Il totale di questa voce ammonta a euro	349.203
--	----------------

B) IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La voce si riferisce ai costi corrispondenti ai trasferimenti che dovranno essere effettuati a favore di enti partner in progetti di ricerca nei quali l'Ateneo risulta coordinatore. Nel caso specifico la somma indicata pari ad euro 5.000 è relativa alla quota che, in corso d'anno in base ad accordi specifici, verrà girata all'Università di Innsbruck nell'ambito di un progetto di ricerca TEAMx (Multi-Scale Transport and Exchange Processes in the Atmosphere over Mountains – Programme and Experiment), curato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.

Il totale di questa voce ammonta a euro	5.000
--	--------------

B) IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale o per gas e liquidi necessari sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro	7.629.662
--	------------------

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura:

Strutture	valori in euro
Dipartimento CIBIO	3.782.757
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.325.403
Dipartimento di Ingegneria Industriale	802.733
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	801.447
Dipartimento di Fisica	316.679
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	190.643
Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	70.000
Dipartimento di Economia e Management	30.000
Dipartimento di Lettere e Filosofia	30.000
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	30.000
Altri	250.000
Totale	7.629.662

Si precisa che nell'ambito della definizione del modello di assegnazioni annuali alle Strutture Accademiche, in continuità con l'esercizio 2019, sono state stanziato risorse aggiuntive per supportare le dotazioni iniziali ai giovani ricercatori neoassunti e per compensare i costi di funzionamento maggiori di quelle strutture che sono dotate di rilevanti infrastrutture tecnico scientifiche ("laboratori pesanti"). Tale extra budget viene sostanzialmente destinato ad acquisti di materiale di consumo per laboratori e acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (manutenzioni, personale tecnico di laboratorio, etc.).

Rispetto al 2019 sono state assegnate risorse, sebbene di entità inferiore rispetto alle precedenti, anche alle Strutture Accademiche dotate di laboratori cosiddetti "leggeri", che devono comunque sostenere costi di manutenzione e di funzionamento.

B) IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Banche dati on line di proprietà	1.739.000
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	762.300
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	541.941
Totale	3.043.241

B) IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	6.408.050
Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca	3.673.979
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	3.043.950
Servizi di manutenzione ordinaria	2.596.771
Collaborazioni tecnico gestionali	2.320.586
Accesso al pubblico	2.100.500
Spese per servizio trasporto studenti	1.800.000
Servizi informatici	1.640.685
Altri servizi	1.304.469
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	1.241.000
Servizi a favore del personale	467.276
Altri servizi a favore degli studenti	61.000
di cui IRAP	-353.478
Totale	26.304.788

In questa sezione trovano evidenza l'insieme dei costi sostenuti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori (genericamente definiti come "Utenze"), per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature, per la vigilanza e il portierato (genericamente definito come "Accesso al pubblico") e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse). Nella sezione "Altri Servizi" sono comprese le spese di trasporto, postali, di pubblicazione bandi, pubblicità e promozione e i servizi assicurativi esclusi quelli per il personale. La categoria "Altri servizi a favore degli studenti" include le spese per alloggi studenti e per servizi culturali agli studenti quali concerti e musei.

La voce "Collaborazioni tecnico gestionali" raggruppa l'insieme delle attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e legale, prestate da esterni e professionisti vari a supporto dell'attività di Ateneo e di personale in comando presso l'Università.

In applicazione dei criteri dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi MIUR desunti dallo schema dell'allegato "Costi per sostegno agli studenti" in cui le "Spese per trasporto studenti" sono da iscriverne alla voce "Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali", la somma prevista per l'iniziativa "Mobility Card" a partire dall'esercizio 2019 è stata spostata dalla voce del precedente schema di Budget "Costi per servizi agli studenti" alla voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Di seguito la specifica delle voci:

Descrizione	valori in euro
Consulenze libere professionali e oneri	1.510.724
Personale in comando e convenzioni personale docente	522.039
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	168.623
Test/Esami studenti (ECDL/lingue)	79.200
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	40.000
Totale	2.320.586

B) IX.9 Acquisto altri materiali

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario inferiore ai 516 euro (euro 3.535.759), i valori degli acquisti di beni di consumo e cancelleria (euro 1.078.731) e acquisti vari di mobili ed arredi (euro 130.500). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria e alla realizzazione dell'attività della didattica e della ricerca.

Il totale di questa voce ammonta a euro	4.744.990
--	------------------

B) IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professor, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	valori in euro
Locazioni immobili	490.287
Locazioni spazi servizi studenti	465.364
Utilizzo prodotti software	806.532
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	139.559
Noleggio e leasing altri beni	42.500
Totale	1.944.242

B) IX.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore, PTA e di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Negli altri costi confluiscono anche le indennità ai membri degli organi istituzionali, i contributi ad enti e a privati ed altri costi e servizi vari.

Si rileva che fra i contributi ad enti e/o privati sono espresse le somme relative a quanto previsto a favore di alcuni enti partecipati ed in particolare:

- euro 100.000 quale trasferimento alla Scuola Superiore di Sant'Anna relativamente alle lauree MAIN (Management & Innovation) e MISS (Master in International Security Studies);
- euro 300.000 quale assegnazione ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento sulla linea c.5 "Collaborazioni con enti esterni" dell'Atto di Indirizzo 2012-2014.

La partecipazione dell'Università in COSBI SCARL è stata sottoposta alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie degli enti pubblici, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016. A seguito di tale ricognizione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 novembre 2018, ha dato delega al Rettore per la sottoscrizione della trasformazione di COSBI SCARL in Fondazione.

COSBI SCARL ha ottenuto la personalità giuridica di Fondazione in data 03 maggio 2019.

Descrizione	valori in euro
Spese trasferta	6.901.165
Altri costi e servizi vari	2.742.943
Contributi ad enti e/o privati	670.616
Spese organi istituzionali	175.000
Totale	10.489.724

B) X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2020 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	3.006.648
Amm. immobilizzazioni materiali	14.266.946
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50.000
Totale	17.323.594

Anche per l'esercizio 2020, così come per il 2019, si rilevano, rispetto agli anni precedenti, quote di ammortamento di importo più rilevante. L'incremento è dovuto al fatto che l'Ateneo è risultato assegnatario di due finanziamenti esterni finalizzati all'acquisizione di attrezzature e strumentazioni di alto livello scientifico ed in particolare:

- il finanziamento ottenuto dall'Ateneo nell'ambito dell'intervento denominato "Dipartimenti di Eccellenza" previsto dalla legge 232 del 2016 (si veda la voce di ricavo "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR").

Si evidenzia che la quota indicata a Budget 2020 relativamente al finanziamento di cui sopra ammonta a complessivi euro 5.210.987. In coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture Accademiche e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo, la voce specifica "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR" viene rettificata per euro 5.210.987 che vanno a copertura degli investimenti programmati nel Budget degli Investimenti;

- il finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO. L'assegnazione, approvata con determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018, prevede lo stanziamento di complessivi euro 7.025.960 a favore dell'Ateneo dal 2018 al 2020.

A Budget 2020 vengono stanziati le economie relative alle annualità 2018 e 2019, pari ad euro 6.340.000. L'importo complessivo viene indicato nel Budget degli Investimenti a copertura delle acquisizioni programmate.

Come già anticipato nelle premesse, non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature che si andranno ad acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2020, per le attrezzature finanziate dal Ministero e dalla Provincia autonoma di Trento di cui sopra, viene applicato un ammortamento del 20% ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo relativo.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto ed il bene entrerà nel ciclo produttivo, trattandosi di attrezzature di laboratorio scientifiche, verrà fornito il dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento effettivamente applicate.

Le quote di ammortamento 2020 vengono interamente compensate dai contributi.

La quota relativa al compendio "EX CTE", ammortizzato nel 2020 con aliquota del 3% (euro 282.230), visto l'acquisto nel 2018, a Conto Economico 2020 viene esposta quale costo e non viene compensata in quanto l'immobile è stato acquistato con fondi di Ateneo.

Analogamente viene esposta quale costo anche la quota di ammortamento (euro 199.700) non sterilizzabile relativa ai lavori di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2, per il quale è stato sottoscritto un contratto di locazione nella primavera del 2019.

B) XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Come precisato in precedenza, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 le voci di accantonamento del personale vengono esposte in questa sezione anziché nel costo del personale.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Accantonamento a Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11 PTA	1.725.740
Accantonamento a Fondo voci accessorie PTA	201.324
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	70.000
Accantonamento a Fondo rischi per il personale	25.000
IRAP	-99.413
Totale	1.922.651

L'accantonamento al "Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11" riguarda risorse da utilizzare in base alle previsioni che saranno contenute nel CCI, attualmente in fase di contrattazione.

L'accantonamento al "Fondo voci accessorie PTA" riguarda la copertura della retribuzione di risultato dei dirigenti e del direttore generale.

L'accantonamento a "Fondo rischi per il personale" riguarda accantonamenti a fronte di potenziali passività relative a vertenze in essere e altri esborsi dovuti, ma non ancora esattamente quantificati. Nello specifico si tratta della stima dell'accantonamento INAIL per eventuali rimborsi per infortuni del personale di ruolo.

B) XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro	352.841
--	----------------

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Proventi finanziari", in considerazione del Piano di rientro dei crediti firmato con la Provincia autonoma di Trento e in base al dato storico, si stimano proventi di attualizzazione pari a complessivi euro 1.500.000.

Dal 2011, considerato l'ingente credito verso la Provincia di Trento, sono state valorizzate, nei bilanci consuntivi ed illustrate nelle relative note illustrative, delle poste consistenti in accantonamenti negli anni in cui il credito è aumentato e rilasci negli anni in cui il credito è diminuito.

Nel 2017 detti proventi sono stati pari a 6,25 milioni di euro, nel 2018 pari a 4 milioni di euro, nel 2019 si stimano nella misura di 9 milioni di euro, considerato che le liquidazioni durante quest'anno da parte della Provincia ammontano a circa 142 milioni di euro. Visto anche il Piano di rientro dei crediti (già previsto nelle note del 18 aprile 2016 prot. 200922/9116 e nella deliberazione della Giunta provinciale n.901 di data 9 giugno 2017) che è stato nuovamente confermato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1848 del 22 novembre 2019, si stimano incassi per il 2020 nella misura di 126 milioni di euro (nel 2017 gli incassi sono stati 139 milioni di euro, nel 2018 125 milioni di euro, nel 2019 142 milioni di euro) e, pertanto, il rilascio relativo all'attualizzazione, considerando un tasso annuale pari a 2,8%, sarebbe pari a 1,7 milioni di euro. Prudenzialmente si considerano euro 1,5 milioni di euro.

Nella voce “Interessi ed altri oneri finanziari” sono inclusi euro 104.889 di interessi passivi, interamente finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, relativi a rate di rimborso del mutuo BEI.

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	1.500.500
Interessi ed altri oneri finanziari	-104.889
Utili e Perdite su cambi	-3.000
Totale	1.392.611

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2020 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2020 si prevedono euro 5.000 di gestione straordinaria.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	5.582.667
IRES	299.010
Totale	5.881.677

Come per l'esercizio 2019, per coerenza con lo schema di Conto Economico adottato a consuntivo, si è scelto di indicare separatamente, rispetto alle prestazioni cui si applica l'IRAP, l'ammontare dell'imposta stessa, prevista per l'esercizio 2020 e di darne indicazione in questa sezione.

Di seguito il dettaglio in base al compenso di riferimento:

Descrizione	valori in euro
IRAP costo del personale docente e ricercatore	3.179.376
IRAP costo del personale esperti linguistici	113.092
IRAP costo del personale dirigente e PTA	1.679.585
IRAP su interventi a favore degli studenti	157.723
IRAP su altre prestazioni e collaborazioni	452.891
Totale	5.582.667

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2020.

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 14.069.680.

Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2020 è garantito dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto pari a euro 14.069.680. Tra queste, le riserve di patrimonio vincolate a copertura dei residui da progetti di ricerca commissionati maturati a fine 2019 ammontano a euro 4.694.056.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 14.069.680, si chiude l'esercizio 2020 a pareggio.

La copertura di tale somma è parzialmente garantita (euro 4.694.056) dalla riserva vincolata di patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca iscritta a Bilancio negli anni precedenti.

Tale riserva, quantificata a consuntivo 2018 in complessivi euro 9.569.000, è stata impegnata per coprire costi di Budget 2019 per euro 4.589.981 e quindi solamente la differenza può essere utilizzata a copertura di costi del 2020. In sede di assestamento, post approvazione in utile del consuntivo 2019, tale cifra potrà essere rivista.

La parte rimanente, pari ad euro 4.979.019, viene posta, come precisato poco sopra, a copertura di specifici progetti di ricerca pianificati a budget 2020 per euro 4.694.056. La restante parte, euro 284.963, viene indicata a copertura delle riserve utilizzate a Budget pluriennale 2021 (si veda sezione apposita).

Le risorse proprie, pari ad euro 3.824.396, relative agli impieghi indicati nel Budget degli Investimenti, trovano copertura nelle riserve di patrimonio netto d'Ateneo. La copertura di tale somma è parzialmente garantita dalla riserva vincolata di patrimonio netto specifica per investimenti iscritta a Bilancio negli anni precedenti.

La riserva vincolata a patrimonio netto per investimenti pari a complessivi euro 4.000.000 è stata utilizzata per euro 2.618.390 a copertura delle riserve di cui a Budget degli investimenti 2019.

In attesa dell'approvazione del consuntivo 2019, si indica pertanto a copertura delle riserve a Budget degli Investimenti 2020 solo la quota ancora rimanente pari a euro 1.381.610.

Analisi delle voci del Budget degli Investimenti

Come anticipato nella premessa, è stato predisposto il Budget degli Investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 “Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti”, emanato ai sensi del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Gli importi riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

In particolare, fino al budget previsionale 2015, le immobilizzazioni accoglievano anche gli acquisti relativi alle monografie, ai periodici e alle banche dati online di proprietà effettuati nel corso dell'anno e poi capitalizzati a fine esercizio. Dando attuazione a quanto previsto di Decreti interministeriali di cui sopra, a partire dall'esercizio 2015, tali acquisti sono interamente a costo del loro valore annuale.

Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, la cui utilità si produce su più esercizi.

Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le “immobilizzazioni immateriali”:

Descrizione	valori in euro
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	252.100
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.213.750
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	2.497.956
Totale	7.963.806

Nella voce “Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili” si prevede l'avvio della procedura di gara per la dotazione di un nuovo software di Facility Management di gestione di tutto il patrimonio immobiliare e dei servizi correlati (importazione dati, sviluppo, integrazione ecc. per euro 210.000).

Nella voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” si prevede la prosecuzione di lavori relativi ai seguenti compendi:

- Povo Zero-Scienze: interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria (sostituzione dei serramenti e realizzazione del nuovo sistema antincendio);
- Edificio 14: ristrutturazione dei piani 1, 2, 3 con nuovi impianti e finiture. Manutenzione straordinaria alle facciate esterne e al piano di copertura;
- Edificio 10: avvio della procedura di gara APAC per la realizzazione della nuova piastra tecnologica interrata per il Cimec;
- Edifici 11: avvio del progetto di ristrutturazione dell'edificio;
- Palazzo Sardegna: avvio interventi di riqualificazione e ristrutturazione presso la sede del Rettorato relativo all'edificio attiguo ex Poste e del piano copertura e piano interrato.

Fra le “Altre immobilizzazioni immateriali” figurano anche euro 1.197.956 relativi ai lavori di riqualificazione e messa a norma dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2, per il quale l'Ateneo ha stipulato nella primavera 2019 un contratto di locazione per la creazione di nuovi spazi per studenti.

Si evidenziano inoltre investimenti complessivi per euro 10.300.107 a valere sul finanziamento del bando “Dipartimenti di Eccellenza”.

Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	4.318.400
Impianti e attrezzature (impianti generici)	1.258.621
Attrezzature scientifiche	9.496.981
Mobili e arredi	80.900
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.798.850
Altre immobilizzazioni materiali	4.013.621
Totale	22.967.373

Tra le "Immobilizzazioni materiali" rileva in particolare la voce "Terreni e fabbricati" relativa a:

- Compendio immobiliare Ingegneria-Mesiano: conclusione della ristrutturazione dei Laboratori pesanti e Laboratori Leggeri, avvio del progetto di risanamento dell'edificio principale che prevede il rifacimento della copertura, facciate ed impianti, redistribuzione interna degli spazi dell'immobile centrale di Mesiano. Per quanto concerne la nuova Biblioteca, si prevedono di realizzare le sistemazioni esterne nonché la fornitura degli arredi e sistemi di illuminazione. E' previsto l'adeguamento e messa a norma del nuovo impianto antincendio;
- Nuovo Polo Scientifico- Polo 1 e 2: si prevede il completamento della realizzazione di due nuove aule nel portico dell'immobile oltre ad ampliamenti e modifiche interne degli spazi ad oggi a disposizione;
- Laboratori Dipartimento Cibio: modifiche agli spazi interni con nuovi layout distributivi e ampliamento dello stabulario del CIBIO;
- Edilizia Sportiva: l'immobile adiacente a quello già di proprietà dell'Ateneo è stato acquisito nel mese di dicembre 2019 e si prevede il completamento del Piano Attuativo previsto in accordo con l'Amministrazione del Comune di Pergine e l'avvio di un progetto di riqualificazione complessiva;
- avvio del progetto di ristrutturazione Palazzo Fedrigotti sito a Rovereto con interventi di riqualificazione interni ed esterni;
- Dipartimento di Economia: completamento della progettazione ed avvio della procedura di gara per l'appalto di lavori di manutenzione straordinaria del parcheggio interrato, avvio del progetto per il rifacimento degli impianti audio video, ampliamento di alcune aule interne;
- realizzazione di ulteriori aule nel Polo città presso l'edificio di S. Margherita e presso la Cittadella degli studenti attraverso modifiche interne agli edifici;
- avvio della progettazione esecutiva e poi avvio della gara per la realizzazione di nuovi edifici a Povo 1 e sopraelevazione del parcheggio di Mesiano.

Nella voce "Impianti e attrezzature" sono inclusi acquisti per euro 1.170.621 nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza".

La voce più rilevante "Attrezzature scientifiche" comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per le finalità di ricerca di Ateneo. In particolare si evidenziano i seguenti acquisti:

- acquisti di attrezzature nell'ambito del finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO (euro 6.340.000) per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO (determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018).
- acquisti di attrezzature nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza" (euro 1.799.905 su progetti gestiti dalle Strutture Accademiche);
- investimenti previsti nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ateneo a valere sulle risorse a disposizione per la realizzazione del Piano Strategico 2017-2021. Per l'anno 2020 sono previsti

interventi di potenziamento e aggiornamento del parco macchine a disposizione delle Strutture Accademiche, acquisti di attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche nell'ambito dei singoli progetti strategici e interventi migliorativi per le Direzioni nell'ottica di un miglior supporto da parte delle stesse alle attività di ricerca e didattica di Ateneo (per complessivi euro 745.940). Tali investimenti vengono finanziati dalla Provincia autonoma di Trento tramite la quota premiale attribuita all'Ateneo per le annualità 2012-2014.

Tra le altre immobilizzazioni materiali si evidenziano investimenti complessivi per euro 2.117.315 previsti dalla Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche per l'adeguamento e l'aggiornamento degli impianti audio video delle aule multimediali di Ateneo e per l'espansione dello storage di Ateneo e ulteriori acquisti a valere sul finanziamento del bando "Dipartimenti di Eccellenza" per euro 1.690.361, nonché ulteriori euro 254.060 relativi a investimenti del piano strategico finanziati da quota premiale.

Si precisa che nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" (euro 3.798.850) sono state stimate spese relative ai lavori di costruzione di due prefabbricati, di cui uno a Mesiano e uno a Povo 1, la progettazione della mensa e servizi accessori per gli studenti e l'inizio dei lavori relativi a questi primi interventi di riqualificazione dell'immobile "Ex CTE".

Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2020 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Si precisa che nella colonna "Contributi da terzi finalizzati" sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'edilizia universitaria e per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 6.465.029 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (Atto di Indirizzo stralcio 2019 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1848 del 22 novembre 2019);
- euro 4.901.735, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a valere su importi attualmente stanziati sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale (Atto di Indirizzo stralcio 2019 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1848 del 22 novembre 2019);
- euro 5.210.987 derivanti dal finanziamento del Ministero nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza";
- euro 6.340.000 derivanti dal finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO (determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018);
- euro 232.796 derivanti da un progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello da parte della Commissione Europea;
- euro 200.000 derivanti da un progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello da parte di Fondazione Ca.Ri.TRo..

Il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranche, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di stabilità.

L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di Edilizia Universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fideiussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI, a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Nella colonna "Risorse da indebitamento" viene esposta la somma pari ad euro 2.756.236 che si imputa al 2020, compresa nella tranche di mutuo acceso con la Banca Europea degli Investimenti nel 2014 per euro 25 milioni.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle riserve di patrimonio netto. Come dettagliato in precedenza, la somma è parzialmente coperta tramite l'utilizzo di riserve di patrimonio netto vincolate ad attrezzature per euro 1.381.610 (importo complessivo della riserva di patrimonio netto euro 4.000.000).

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2020-2022

BUDGET ECONOMICO 2020-2022

	<i>valori in Keuro</i>		
	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	84.984	49.386	47.521
1) Proventi per la didattica	22.049	21.985	22.180
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.262	2.103	2.103
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.673	25.298	23.238
<i>II. CONTRIBUTI</i>	155.301	144.515	140.651
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.169	4.683	4.111
2) Contributi Regioni e Province autonome	135.611	131.311	127.797
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.617	2.108	1.407
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.598	1.129	897
5) Contributi da Università	565	346	163
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	5.741	4.938	6.276
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-	-	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-	-	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	4.115	3.941	3.793
1) Utilizzo di riserve di patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-	-	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	244.400	197.842	191.965
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	156.009	124.217	122.089
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	125.746	92.758	90.541
a) docenti/ricercatori	60.690	63.431	64.209
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	53.733	21.387	19.578
c) docenti a contratto	4.979	3.776	2.968
d) esperti linguistici	2.032	2.076	2.066
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.312	2.088	1.720
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.263	31.459	31.548

valori in Keuro

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	78.368	51.753	49.628
1) Costi per sostegno agli studenti	23.017	15.190	15.255
2) Costi per il diritto allo studio	840	630	622
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	349	202	196
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.630	4.074	4.074
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.043	2.356	2.370
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.305	19.564	18.715
9) Acquisto altri materiali	4.745	2.434	2.412
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.944	1.613	1.494
12) Altri costi	10.490	5.690	4.490
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.324	18.851	17.753
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.007	3.112	3.160
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.267	15.689	14.543
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50	50	50
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.923	1.923	1.923
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	353	305	320
TOTALE COSTI (B)	253.977	197.049	191.713
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-9.577	793	252
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.393	-107	-107
1) Proventi finanziari	1.501	1	1
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-105	-105	-105
3) Utili e Perdite su cambi	-3	-3	-3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-5	-5	-5
1) Proventi	5	5	5
1) Oneri	-10	-10	-10
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-5.881	-6.091	-5.922
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-14.070	-5.410	-5.782
Copertura con riserve	4.694	285	-
- di cui già deliberata con CdA del 30/04/2019	-	-	-
- di cui ulteriore copertura esercizio 2020	9.376	-	-
- di cui ulteriore copertura esercizio 2021	-	5.125	-
- di cui ulteriore copertura esercizio 2022	-	-	5.782
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2020-2022

Budget economico

Premessa

Il bilancio di previsione triennale, come anticipato nelle premesse, ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e dei ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Considerate le diverse finalità dei due documenti, il bilancio di previsione triennale, nello specifico per le annualità 2021 e 2022, viene redatto seguendo principalmente il criterio della competenza, diversamente dal previsionale 2020 che ha anche carattere autorizzatorio della spesa.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e dai postulati di bilancio ai sensi dei citati decreti ministeriali, la proiezione dei costi negli esercizi successivi al primo è in parte funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020" ed in parte segue logiche basate sul principio della competenza economica. Pertanto:

- alcuni aggregati di costo sono esposti prudenzialmente rispetto ai riscontri consuntivi (in particolare il costo del personale docente ricercatore);
- il quadro delle risorse disponibili è definito tenendo conto dei soli stanziamenti assegnati, trascurando economie di stanziamenti da esercizi precedenti (previsti solo nel primo anno del triennio) e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel *quantum* (quota premiale Provincia autonoma di Trento per il triennio non ancora assegnato);
- i progetti di ricerca (co)finanziata da terzi sono esposti nel budget 2020 con costi e ricavi che non riflettono appieno la ripartizione temporale di realizzazione e sostenimento degli stessi, sia per la mancanza di indicazione di realistiche tempistiche di esecuzione dei progetti, sia per la necessità di disporre nell'anno della copertura finanziaria dell'intero costo anche se lo stesso avrà poi a consuntivo una contabilizzazione pluriennale. Nelle annualità 2021 e 2022, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, costi e ricavi sono invece esposti seguendo la logica della competenza economica;
- i residui relativi a risorse a disposizione del responsabile scientifico su appositi fondi denominati margini di progetto sono assegnati a budget 2020 per Keuro 4.694, mentre le risorse residue pari a Keuro 6.885 sono differite agli esercizi successivi (salvo eventuali assestamenti e richieste di riassegnazione in corso d'anno). Tali risorse residue sono stanziare per Keuro 1.708 sull'esercizio 2021 e per Keuro 1.708 sul 2022, differendo la restante parte ad esercizi successivi;
- per quanto concerne progetti ed iniziative finanziate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 le risorse differite dal 2020, pari a Keuro 5.584, sono stanziare sull'esercizio 2021;
- analogamente alla ricerca (co)finanziata da terzi, anche le assegnazioni a carico Ateneo per le annualità 2021 e 2022, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, sono determinate osservando il principio della competenza economica.

Proventi propri

valori in Keuro

Descrizione	2020	2021	2022
Proventi per la didattica	22.049	21.985	22.180
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.262	2.103	2.103
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.673	25.298	23.238
Totale	84.984	49.386	47.521

I “Proventi per la didattica” sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L’andamento della contribuzione studentesca nel triennio considerato riflette le ipotesi adottate per la stima degli effetti dell’introduzione, a partire dall’a.a. 2017/2018, del nuovo sistema di contribuzione descritto alla sezione “Proventi per la didattica” dell’Analisi delle voci del budget economico 2020.

Gli importi riportati di contribuzione studentesca per il triennio scontano una relativa incertezza sulla distribuzione della futura popolazione rispetto all’indicatore ISEE e devono intendersi come stima prudenziale di tale ricavi.

Per quanto riguarda i “Proventi da Ricerche con finanziamento competitivo” la previsione per l’esercizio 2020 riflette l’oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo e l’esigenza di concentrare la copertura autorizzatoria di costi pluriennali nell’anno di partenza delle procedure di acquisto di attrezzature e selezione di personale. Con riferimento alle previsioni per le annualità 2021 e 2022 si adotta il criterio della competenza economica, indicando quindi a budget solo la quota di provento che si prevede di competenza dell’esercizio specifico.

Contributi

valori in Keuro

Descrizione	2020	2021	2022
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.169	4.683	4.111
Contributi Regioni e Province autonome	135.611	131.311	127.797
Contributi altre Amministrazioni locali	3.617	2.108	1.407
Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.598	1.129	897
Contributi da Università	565	346	163
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	5.741	4.938	6.276
Totale	155.301	144.515	140.651

Per quanto riguarda i “Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali” significativi nel 2020 sono il finanziamento per il Fondo Giovani (DM 976/14 lettera a) e i finanziamenti MIUR per il personale docente ricercatore; con riferimento al Fondo Giovani, ai fini della proiezione 2021 e 2022, si ipotizza che le risorse relative a bandi di esercizi precedenti vengano interamente impiegate entro il 2020 e pertanto non si stanziavano nel 2021 e 2022.

I contributi Miur per il personale subiscono una leggera flessione dovuta alla previsione dei soli ricavi certi in attesa di una risposta del Ministero relativamente alle quote definite consolidabili in quota base.

La voce “Contributi Regioni e Province autonome” risulta così articolata:

Descrizione	valori in Keuro		
	2020	2021	2022
Quota base	111.025	111.025	111.025
Quota premiale	5.328	1.989	-
Copertura investimenti Piano Strategico con quota premiale	-1.000	-	-
Quota programmatica	1.089	899	522
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.151	300	250
Residui AI stralcio 2019	456	-	-
Residui AdP PAT	183	-	-
Quota a copertura interessi mutuo BEI	105	105	105
Altri contributi da PAT per IRBIO	6.340	-	-
Altri contributi da Regioni e Prov. autonome	242	56	56
Copertura ammortamenti	16.032	16.937	15.839
Copertura investimenti progr IRBIO	-6.340	-	-
Totale	135.611	131.311	127.797

Il nuovo Atto di Indirizzo 2020-2022, che regolerà i rapporti tra PAT e l'Ateneo, definendo obiettivi, risorse, modalità di erogazione e di rendicontazione, è tutt'ora in fase di definizione. Ai fini della quantificazione delle risorse da stanziare a budget 2020-2022, ipotizzando la volontà della Provincia di garantire continuità gestionale all'Ateneo, si prevede un'assegnazione costante per la quota base annuale (Keuro 111.025).

Per quanto riguarda la voce “Quota programmatica” vengono indicati a budget 2021 e 2022 i finanziamenti già deliberati dalla Provincia ed in particolare quelli a copertura di costi relativi al personale docente ricercatore (deliberazione Giunta provinciale 1618 del 07/09/2018 e 1848 del 22/11/2019) per Keuro 899 nel 2021 e Keuro 522 nel 2022.

Nelle voci “Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT”, “Residui AI stralcio 2019” e “Residui AdP PAT” sono stati stimati, nel 2020, i contributi riferiti al previgente Accordo di Programma, agli Atti di indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 e all'Atto di Indirizzo stralcio 2019 in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2020. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi ad eccezione della quota residua relativa al finanziamento a favore di Cosbi.

La voce “Altri contributi da PAT per IRBIO” si riferisce al finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto “Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento” acronimo IRBIO. Il finanziamento per tale progetto è relativo ad oggi al biennio 2018-2019, con previsione del pagamento delle attrezzature scientifiche entro maggio 2020. Sono in corso le procedure di appalto per l'acquisizione. L'importo complessivo viene rettificato per la parte relativa alla copertura di investimenti previsti entro l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (Keuro 6.340).

La voce dei “Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali” include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La flessione delle due annualità 2021 e 2022 confrontata con l'esercizio 2020 è dovuta, come già illustrato, al rispetto del principio della competenza seguito nella redazione del bilancio pluriennale rispetto a quello autorizzatorio che caratterizza il 2020.

La voce “Contributi da altri (privati)” aumenta sensibilmente dal 2021 al 2022, principalmente per i finanziamenti da enti esterni per borse di dottorato.

Le convenzioni con gli enti finanziatori antecedenti al 34° ciclo non tengono conto, infatti, dell'aumento della borsa approvato dagli organi competenti di ateneo a fine 2017. Pertanto per le borse di dottorato fino al 33° ciclo, attivate mediante finanziamento da enti esterni, l'Ateneo deve farsi carico dell'integrazione della borsa

fino a concorrere al nuovo importo. Le convenzioni con enti esterni stipulate dal 34° ciclo in poi finanziano invece l'importo aggiornato della borsa: ciò comporta un aumento di ricavi nel 2022 e, con il concludersi dei cicli antecedenti, il delta a carico Ateneo si riduce fino ad esaurirsi.

Costi operativi

Descrizione	valori in Keuro		
	2020	2021	2022
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	125.746	92.758	90.541
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.263	31.459	31.548
Totale costi del personale	156.009	124.217	122.089
Costi per sostegno agli studenti	23.017	15.190	15.255
Costi per il diritto allo studio	840	630	622
Costi per l'attività editoriale	349	202	196
Trasferimento a partner di progetti coordinati	5	-	-
Acquisto materiale consumo per laboratori	7.630	4.074	4.074
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.043	2.356	2.370
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.305	19.564	18.715
Acquisto altri materiali	4.745	2.434	2.412
Costi per godimento beni di terzi	1.944	1.613	1.494
Altri costi	10.490	5.690	4.490
Totale costi della gestione corrente	78.368	51.753	49.628

La voce dei "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Con riferimento al personale strutturato, i costi 2021 e 2022 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente e valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni.

I costi operativi del 2020 sono più elevati di quelli delle annualità 2021 e 2022 in quanto, avendo il budget 2020 natura autorizzatoria della spesa, le risorse stanziare devono garantire la copertura finanziaria anche di spese necessariamente pluriennali. Sulle annualità successive, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, i costi sono quantificati osservando il principio della competenza economica.

La differenza nella proiezione dei costi si rileva in particolare in tutte le voci della gestione corrente, ma anche nei costi del personale relativamente alle risorse umane non strutturate.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Premessa

Il Manuale tecnico – operativo COEP, aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019, sottolinea l'importanza che la nota integrativa al bilancio previsionale fornisca informazioni il più possibile complete e trasparenti e pone un'enfasi particolare sul collegamento tra obiettivi (strategici ed operativi) dell'amministrazione e allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Nelle varie sezioni della Nota Integrativa al Bilancio previsionale sono illustrate in maniera dettagliata le varie poste del Conto Economico e del Budget degli Investimenti, fornendo informazioni analitiche per i principali fattori produttivi considerati e le Strutture assegnatarie delle risorse, tenuto conto anche degli obiettivi previsti nel Piano Integrato.

Si fornisce di seguito rappresentazione, per ciascuna Struttura accademica e gestionale, delle principali risorse economiche assegnate, organizzate per macro-aree, e quindi da gestire, per raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi previsti.

Per ogni struttura sono state individuate le attività principali e relative risorse, tenuto conto in particolare, per le Strutture Accademiche, della delibera del Senato Accademico del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto "Definizione criteri di ripartizione delle risorse alle Strutture Accademiche" e dei progetti di ricerca attivi sulle varie realtà.

STRUTTURA ACCADEMICA	FUNZIONAMENTO	DIDATTICA	RICERCA E DOTTORATI	TOTALE COSTI
Dipartimento CIBIO	29.242	308.365	25.480.947	25.818.555
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.300.531	338.379	13.934.636	15.573.545
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	989.405	662.795	11.569.107	13.221.307
Dipartimento di Ingegneria Industriale	837.332	459.266	7.805.592	9.102.190
Dipartimento di Fisica	333.045	254.954	7.991.366	8.579.364
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	439.450	49.588	6.948.647	7.437.684
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	266.642	464.592	4.250.733	4.981.966
Facoltà di Giurisprudenza	516.181	526.643	3.300.190	4.343.014
Dipartimento di Matematica	826.767	184.459	2.610.833	3.622.059
Dipartimento di Lettere e Filosofia	387.348	261.225	2.895.313	3.543.886
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	176.414	753.241	2.585.611	3.515.266
Dipartimento di Economia e Management *	105.788	542.863	2.624.211	3.272.862
C3A - Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	10.955	57.610	589.870	658.435
Scuola Studi Internazionali	10.546	158.641	341.953	511.140
Scuola in Scienze Sociali	9.800	-	206.337	216.137
TOTALE COMPLESSIVO	6.239.446	5.022.621	93.135.346	104.397.411

Nella macro area "funzionamento" si considerano:

- l'assegnazione attribuita dal Senato Accademico ai dipartimenti e centri;
- le riassegnazioni di parte delle economie 2019;
- gli investimenti a valere sul finanziamento ministeriale del bando "Dipartimenti di Eccellenza".

Nella macro area "didattica" sono compresi:

- l'assegnazione attribuita dal Senato Accademico ai dipartimenti e centri per didattica aggiuntiva, supporto alla didattica, laboratori didattici e professori aggregati
- progetti di didattica finanziati da terzi o dall'Ateneo.

Nella macro area "ricerca" rilevano:

- l'assegnazione attribuita dal Senato Accademico alle strutture accademiche per la ricerca scientifica;
- la manutenzione dei laboratori pesanti e leggeri;
- le spese relative alla gestione delle scuole di dottorato;
- i progetti di ricerca finanziati da terzi, sia istituzionali che commerciali, i margini di progetto e altri progetti di ricerca finanziati o co-finanziati Ateneo.

Per quanto concernerne le Strutture Gestionali, partendo da una proposta di Budget presentata dai vari Responsabili, in seguito a confronti ed analisi congiunte, con l'approvazione del Budget vengono destinate le risorse, anche in questo caso per macro-aree di attività, che potranno essere oggetto di revisione in sede di assestamento, tenuto conto anche dell'eventuale necessità di rivedere obiettivi o risorse da dedicare.

Centro di responsabilità	BGT 2020
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	97.005.024
Funzionamento e Gestione concorsi	234.000
Servizi Esterni	2.251.000
Provvidenze e servizi a favore del personale	1.284.400
Formazione	194.000
Altre iniziative a favore del personale	56.300
Personale tecnico amministrativo	30.263.160
Personale docente e ricercatore	60.690.058
Esperti linguistici	2.032.106
Rettorato	751.539
Funzionamento	197.450
Organi Istituzionali	17.500
Progetti PAT	399.024
Progetti con partner esterni	82.565
Azioni Innovative	55.000
Direzione Patrimonio Immobiliare	30.004.963
Funzionamento	906.000
Formazione	10.000
Investimenti Edilizia PAT e Ateneo	15.530.956
Manutenzione e UtENZE	11.378.350
Locazioni	859.986
Prevenzione e Protezione	750.000
Mobilità e trasporti	300.000
Foresteria	269.670
Direzione Didattica e Servizi Studenti	17.090.841
Funzionamento	1.134.467
Borse diritto studio studenti non UE	840.000
Formazione	15.000
Supporto Dottorati	13.313.041
Centro Linguistico	883.350
Supporto Didattica	129.500
Progetti a supporto della comunità studentesca	775.483

Centro di responsabilità	BGT 2020
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	6.763.644
Funzionamento	290.000
Formazione	10.000
Progetti Relazioni Esterne	1.187.844
Progetti Internazionalizzazione	4.923.736
Progetti orientamento al lavoro	352.064
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	5.191.535
Funzionamento	242.200
Formazione	12.000
Biblioteche monografie e periodici	3.483.536
Biblioteche servizi	658.000
Ricerca	795.799
Dir. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	4.770.855
Funzionamento	16.000
Formazione	20.000
Servizi Informatici	2.838.955
Gestione sistemi	1.226.300
Supporto utenti	689.600
Direzione Generale	637.702
Funzionamento	356.102
Organi Istituzionali	271.600
Formazione	10.000
Dir. Pianificazione Approvvigionamenti e Amministrazione	91.250.400
Funzionamento e oneri accessori gestione gare	191.640
Formazione	23.000
Costi comuni di Ateneo	929.360
Piano attuativo Ca.Ri.T Ro.	850.000
PAT - Nuove iniziative a supporto	556.400
Gestione trasferite	6.900.000
Gestione seminari e convegni	2.900.000
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	53.700.000
Piano acquisti forniture di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro con procedure di gara a cura di UNITN (n. 127)	17.200.000
Acquisti beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con procedure di gara a cura dei poli amministrativi contabili (n. 4.200)	8.000.000

Nell'individuazione delle macro-aree delle Strutture Gestionali si è tenuto conto della mission specifica di ognuno, contemplando sia le risorse direttamente gestite, sia le azioni da apportare a supporto di attività trasversali. L'analisi concerne i costi esposti nel Conto Economico e gli impegni illustrati nel Budget degli Investimenti.

COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti unico di Ateneo
 - Nota a corredo dei documenti di previsione
- b. Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti
- c. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei, pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope), pertanto si ritiene utile in questa sede fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al 25 novembre 2019. Stante la rilevanza di tali poste, a partire dal 2018, è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio ed all'individuazione delle stesse. Inoltre, nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a) assegni di ricerca
- b) borse di studio
- c) canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili
- d) contratti per godimento per beni di terzi
- e) altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali)

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2020, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2020, e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2020.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato alla data del 25 novembre 2019.

Centro di responsabilità	2020	2021	2022
Direzione Didattica e Servizi Studenti	11.191.267	7.950.147	3.986.310
Direzione Patrimonio Immobiliare	3.004.932	403.295	160
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	659.112	81.190	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	14.765	-	-
Direzione Pianificazione Approvigionamenti e Amministrazione	34.741	620	620
Rettorato	21.568	1.514	-
Direzione Generale	-	2.245	-
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	19.768	17.678	14.731
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	48.729	27.810	-
Dipartimento CIBIO	1.823.331	689.290	57.358
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.586.964	296.364	69.783
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	829.892	111.488	40.150
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	736.588	151.535	7.173
Dipartimento di Ingegneria Industriale	964.010	422.149	136.113
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	384.142	30.630	2.469
Dipartimento di Fisica	1.501.563	58.140	-
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	367.944	95.382	18.541
Dipartimento di Matematica	462.979	231.483	46.672
Dipartimento di Economia e Management	319.270	63.822	2.282
Facoltà di Giurisprudenza	376.974	73.640	10.261
Dipartimento di Lettere e Filosofia	251.864	46.045	2.947
C3A - Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	158.129	6.960	-
Scuola Studi Internazionali	103.415	1.203	-
Scuola in Scienze Sociali	1.200	1.200	-
Totale Impegnato e Prenotato al 25/11/2019	24.863.147	10.763.830	4.395.570

Impegnato e Prenotato al 25/11/2019	2020	2021	2022
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.336.970	1.482.186	318.340
Costi per sostegno agli studenti	13.331.364	8.239.147	4.048.206
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.202.653	189.412	16.366
Altri costi	1.151.868	458.771	620
Costi per godimento beni di terzi	840.292	394.313	12.038
Totale Impegnato e Prenotato	24.863.147	10.763.830	4.395.570

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca e canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili.

Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti" sono ricomprese le borse di studio.

Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

BUDGET INVESTIMENTI 2020-2022

valori in Keuro

IMPIEGHI	2020				2021				2022			
	FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampl.to e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	252	42		210	143			143	143			143
3) Conc., licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.214	2.370	687	2.157	4.020	4.020	-	-	3.300	3.300	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.498	1.300	-	1.198	200	200	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.964	3.712	687	3.565	4.363	4.220		143	3.443	3.300		143
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	4.318	4.318	-	-	1.535	1.535	-	-	740	740	-	-
2) Impianti e attrezzature	1.258	1.258	-	-	66	-	-	66	-	-	-	40
3) Attrezzature scientifiche	9.497	9.319	-	178	449	-	-	449	-	-	-	108
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	81	-	-	81	31	-	-	31	-	-	-	31
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.799	3.799	-	-	2.506	2.506	-	-	1.000	1.000	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.014	1.945	2.069	-	3.009	-	-	3.009	2.855	-	-	2.855
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.967	20.639	2.039	259	7.596	4.041		3.555	4.774	1.740		3.034
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE GENERALE	30.931	24.351	2.756	3.824	11.959	8.261		3.698	8.217	5.040		3.177
Copertura con riserve												
di cui "Riserva vincolata per futuri investimenti"				1.381					-			-
di cui ulteriore copertura a carico Ateneo				2.443					-			-

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento- ** non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento

III) Risorse proprie

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022

Il Budget pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2020-2022, gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli investimenti riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si prevede la prosecuzione di lavori relativi al compendio Ex Manifatture Tabacchi:

- Edificio 14: prosecuzione dei lavori di completamento dei piani 1, 2, 3 e sistemazione delle facciate;
- Edificio 10: conclusione della procedura di gara per l'appalto di lavori di realizzazione di un nuovo edificio ed inizio dei lavori;
- Edifici 11: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e successivo svolgimento della gara relativa ai lavori previsti nel progetto di ristrutturazione di un edificio attiguo all'edificio 14.

Tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" si ricomprendono i lavori concernenti la realizzazione di laboratori a Povo 0 – Scienze. Prevista la prosecuzione di interventi di ristrutturazione della sede del Rettorato (Palazzo Sardagna) della parte ex Poste e sottotetto e sala piano interrato tramite una procedura di gara da espletarsi nel 2020.

Tra le "Immobilizzazioni materiali" rilevano in particolare la voce "Terreni e fabbricati" che sono relative a:

- compendio immobiliare Ingegneria-Mesiano: prosecuzione dalla ristrutturazione dei laboratori pesanti e leggeri, avvio della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e successiva gara di lavori per il rifacimento della copertura, facciate ed impianti, redistribuzione interna degli spazi dell'immobile centrale di Mesiano;
- laboratori Dipartimento CIBIO: conclusione dell'intervento di ampliamento spazi e rifacimento impianti interni con nuovi layout distributivi;
- edilizia Sportiva: fornitura di nuovi arredi propedeutici alla sistemazione degli spogliatoi e della zona d'ingresso dell'immobile denominato "Augsburgerhof" che accoglie il Centro Nautico Universitario Valcanover;
- avvio della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e successiva gara dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Fedrigotti sito a Rovereto, interventi interni ed esterni;
- Nuovo Polo Scientifico (Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Matematica) a Povo, avvio della gara per i lavori di messa a norma degli impianti antincendio;
- Dipartimento di Economia e Management: realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del parcheggio interrato e ridefinizione degli spazi interni per creare aule di maggiori dimensioni.

Si precisa che nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" (euro 1.500.000) sono state stimate le spese relative alla realizzazione dell'area ristorazione e servizi accessori per gli studenti, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "cittadella dello studente" (Ex CTE) per il quale si prevede di dar seguito a un'analisi di maggiore dettaglio per l'utilizzo degli spazi esistenti con una successiva progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva propedeutica ad una gara di lavori e/o di concessione e gestione.

Si precisa che nella colonna “Contributi da terzi finalizzati” sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l’edilizia universitaria e per l’acquisto di attrezzature tecnico scientifiche. In particolare, per l’anno 2021:

- euro 5.141.049 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l’edilizia universitaria (Atto di Indirizzo Stralcio 2019 deliberazione della Giunta provinciale 1848 di data 22 novembre 2019);
- euro 3.120.000 sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a seguito di accordi presi fra le parti per la riassegnazione delle somme stanziare dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l’edilizia universitaria ad oggi non ancora utilizzate dall’Ateneo.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo. Per l’anno 2021 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a euro 1.961.420.

Per l’anno 2022, si evidenziano qui di seguito le previsioni relative alle fonti di finanziamento, utilizzate per la predisposizione del Budget Pluriennale:

- euro 5.040.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l’edilizia universitaria (Atto di Indirizzo Stralcio 2019 deliberazione della Giunta provinciale 1848 di data 22 novembre 2019).

Nella colonna “Risorse da indebitamento” non viene esposto alcun finanziamento tramite mutuo esterno.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo, individuabili nelle erogazioni di liquidità definite dal piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento. Per l’anno 2022 la copertura con risorse di Ateneo è pari a euro 3.177.715.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2020

Di seguito si propone il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneio non autorizzatorio in contabilità Finanziaria e classificazione della spesa per missioni e programmi.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		valori in euro
ENTRATE		274.120.105
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E II	Tributi	-
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E I	Trasferimenti correnti	134.100.937
E II	Trasferimenti correnti	134.100.937
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	128.333.899
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	6.029.450
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	122.304.449
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	-
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	134.446
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	134.446
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.071.121
E IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	-
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	1.071.121
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.480.973
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	2.480.973
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.080.498
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	1.951.982
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	128.516
E I	Entrate extratributarie	49.330.833
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.530.684
E III	Vendita di beni	20.000
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	28.510.684
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
E II	Interessi attivi	500
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III	Altri interessi attivi	500
E II	Altre entrate da redditi da capitale	-
E IV	Altre entrate da redditi da capitale	-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	20.799.649
E III	Indennizzi di assicurazione	-
E III	Rimborsi in entrata	2.905.571
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)	17.894.078

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		valori in euro
E I	Entrate in conto capitale	89.188.335
E II	Contributi agli investimenti	88.348.044
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	52.644.415
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	28.915.460
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	23.728.955
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	-
E III	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	1.272
E III	Contributi agli investimenti da Imprese	826.342
E IV	<i>Contributi agli investimenti da imprese controllate</i>	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate</i>	303.436
E IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese</i>	522.906
E III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.824.702
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	3.824.702
E III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	31.051.313
E IV	<i>Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)</i>	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	2.755.325
E IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	28.295.988
E III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubb	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centra</i>	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali</i>	-
E II	Altri trasferimenti in conto capitale	840.291
E III	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie</i>	511.291
E III	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese</i>	-
E III	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private</i>	329.000
E II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E III	<i>Alienazione di beni materiali</i>	-
E III	<i>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	-
E III	Alienazione di beni immateriali	-
E I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00
E II	Alienazione di attività finanziarie	-
E III	<i>Alienazione di partecipazioni</i>	-
E III	<i>Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	-
E III	<i>Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	-
E II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	1.500.000
E III	<i>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche</i>	1.500.000
E III	<i>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie</i>	-
E III	<i>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese</i>	-
E III	<i>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private</i>	-
E III	<i>Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Rest</i>	-
E II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E III	Prelevi da depositi bancari	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
USCITE		274.120.105	154.016.337	5.261.773	69.406.220	840.000	949.849	43.645.926
U I	Spese correnti	238.897.365	132.435.042	5.032.355	62.887.480	840.000	949.849	36.752.639
U II	Redditi da lavoro dipendente	129.397.844	71.642.195	665.593	33.575.093	-	633.381	22.881.582
U III	Retribuzioni lorde	129.108.857	71.567.043	665.593	33.552.020	-	633.381	22.690.820
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	288.987	75.152	-	23.073	-	-	190.762
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.052.418	2.736.001	102.263	1.540.341	3.221	32.698	1.637.894
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.052.418	2.736.001	102.263	1.540.341	3.221	32.698	1.637.894
U II	Acquisto di beni e servizi	77.604.043	41.815.070	4.075.888	21.048.933	-	249.195	10.414.957
U III	Acquisto di beni	10.373.367	7.787.653	1.062.294	1.094.004	-	3.500	425.916
U III	Acquisto di servizi	67.230.676	34.027.417	3.013.595	19.954.928	-	245.695	9.989.041
U II	Trasferimenti correnti	24.674.531	15.882.168	188.611	6.615.685	836.779	32.940	1.118.348
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	142.792	27.792	-	100.000	-	-	15.000
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	142.792	27.792	-	100.000	-	-	15.000
U IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	23.684.915	15.450.352	188.611	6.313.885	836.779	32.940	862.348
U IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	23.434.372	15.342.315	188.611	6.194.782	836.779	32.940	838.945
U IV	Altri trasferimenti a famiglie	250.543	108.037	-	119.104	-	-	23.402
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	195.824	99.024	-	96.800	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	99.024	99.024	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	96.800	-	-	96.800	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	646.000	300.000	-	105.000	-	-	241.000
U IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	646.000	300.000	-	105.000	-	-	241.000
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	5.000	5.000	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	5.000	5.000	-	-	-	-	-
U IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	-	-	-	-	-	-
U II	Interessi passivi	104.889	-	-	-	-	-	104.889
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	104.839	-	-	-	-	-	104.839
U III	Altri interessi passivi	50	-	-	-	-	-	50
U II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
U III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	544.640	359.088	-	107.118	-	1.635	76.799
U III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	522.040	359.088	-	84.518	-	1.635	76.799
U III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	22.600	-	-	22.600	-	-	-
U II	Altre spese correnti	519.000	520	-	310	-	-	518.170
U III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-
U III	Premi di assicurazione	501.000	520	-	310	-	-	500.170
U III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre spese correnti n.a.c.	18.000	-	-	-	-	-	18.000

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
USCITE		274.120.105	154.016.337	5.261.773	69.406.220	840.000	949.849	43.645.926
U I	Spese in conto capitale	35.222.740	21.581.295	229.418	6.518.740	-	-	6.893.287
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.222.740	21.581.295	229.418	6.518.740	-	-	6.893.287
U III	Beni materiali	27.772.081	18.943.150	229.418	3.584.626	-	-	5.014.887
U III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-
U III	Beni immateriali	7.450.659	2.638.145	-	2.934.114	-	-	1.878.400
U III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
U I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
U II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-
U III	Depositi di/preso terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-

Criteri di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2020 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" che ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE. Lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Quanto sopra esposto viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n.55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Così come previsto all'interno del D. M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio con classificazione della spesa in missioni e programmi, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2020, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2019 al 2020. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;

per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal Budget degli Investimenti ed in particolare:

- euro 11.366.764 dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia, euro 2.756.236 tramite ricorso al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti, euro 5.210.987 derivanti dal finanziamento del MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", euro 6.340.000 derivanti dal finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto IRBIO, euro 200.000 per il finanziamento di investimenti da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo. ed euro 232.796 per investimenti programmati su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;
- per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto degli ammortamenti;

- per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli investimenti come di seguito indicati: euro 14.123.000 relativi ad opere di edilizia universitaria, euro 5.210.987 per acquisti nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", euro 6.340.000 per il progetto IRBIO, euro 232.796 per investimenti programmati su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea presso il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello, euro 200.000 per il finanziamento di investimenti da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo. assegnati anche in questo caso al presso il Centro di cui sopra ed importi minori per acquisti di altri impianti ed altre attrezzature, alcuni dei quali previsti nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021;
- le poste relative a "Redditi da lavoro dipendente", "Acquisto di servizi" e "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica" sono esposte nel prospetto al netto dell'onere Irap stimato (complessivi euro 5.582.667) riepilogato al punto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente";
- la voce "Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)" viene valorizzata per l'importo relativo al ricorso alle riserve di patrimonio netto a garanzia del rispetto dell'equilibrio di budget economico e budget investimenti 2020.

Così come indicato a consuntivo, il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI. Ad oggi è stato effettuato un unico "tiraggio" di 25 milioni nel 2014.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (driver) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2020 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili (consuntivo 2018) e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni "Ricerca scientifica e tecnologia di base", "Ricerca applicata" e "Sistema universitario e formazione post universitaria".

I criteri adottati dall'Ateneo per il 2020 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma "Ricerca scientifica e tecnologia applicata" è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico". Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base";

- nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”;
- i costi dell’edilizia, delle manutenzioni degli immobili sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d’uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese pianificate sulle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi;
- si precisa che, per la redazione della riclassificazione in Missioni e Programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore è stato attribuito alle voci “Ricerca scientifica e tecnologia di base” e “Sistema universitario e formazione post universitaria” in base alle percentuali ivi indicate. In particolare le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 25% al Programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base”, mentre quelle del personale docente e ricercatore sono ripartite al 50% fra i due programmi;
- relativamente a quanto esposto nelle colonne della riclassificazione per Missioni e Programmi, rispetto alla medesima rappresentazione per l’esercizio 2019 si riscontra un aumento nei costi complessivi totali, che passano da euro 261.519.605 a euro 274.120.105. Tale incremento è determinato in parte dall’effettivo incremento dei costi operativi di Ateneo, come desumibile anche dal confronto fra i Conti Economici delle due annualità ed in parte da una diversa rappresentazione dei dati che, in conformità a quanto previsto dal Manuale Tecnico Operativo e a quanto indicato nella MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, sono suddivisi fra i diversi programmi partendo dalle poste complessive del bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Università di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale
Direzione Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento
Data di stampa: dicembre 2019
Stampato da: Tipografia Unith

